



Decreto Dirigenziale n. 10 del 20/01/2020

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di
Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura aperta telematica n.3016/A-T/2020 Indizione di gara

Premesso:

a) che l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha trasmesso il decreto dirigenziale n.231 del 17.12.2019 con il quale ha approvato il capitolato speciale e i relativi allegati, i criteri di valutazione dell'offerta e lo schema di contratto per " *l'affidamento, del " SERVIZIO DI VERIFICA, DI CUI ALL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., PER GLI INTERVENTI DI BONIFICA E RIMOZIONE SEDIMENTI INQUINANTI NONCHÉ DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO INTERVENTO 1110 PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE VASCHE PEDEMONTANE DEL VESUVIO INTERVENTO 1111-CUP: J82D07000120005 VASCHE PEDEMONTANE VESUVIO E CUP: B13H18000190006 TRATTO FINALE SCAFATI E FOCE SARNO - PIANILLO E FORNILLO", INOLTRE*

b.1	ha demandato alla UOD 01- Ufficio Speciale Centrale Acquisti, di procedere all'espletamento della procedura
b.2	ha predisposto il capitolato speciale d'appalto ed i relativi elaborati tecnici;
b.3	ha nominato Responsabile Unico del Procedimento -dott.ssa Giuseppina Nocera che ha comunicato, altresì, che con D.D. n.2231 del 17.12.2019 è stato prenotato l'impegno di spesa per l'intero intervento
b.4	comunicato che l'importo posto a base d'asta è di € 150.632,71 oltre i.v.a e oneri

Ritenuto che:

a) che, per l'affidamento dei lavori/servizi di cui in premessa si può procedere ai sensi dell'art. 60-del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

b) di dover nominare responsabile della procedura di gara il funzionario Umberto Scalo, della U.O.D. 01-Ufficio Speciale Centrale Acquisti;

Visti:

a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

b) il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;

c) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;

d) la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;

e) il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

f) la D.G.R n. 566 del 12.11.2019 con la quale è stato conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di responsabile ad interim della UOD 01 "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00; ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

DECRETA

1. di indire procedura aperta ai sensi degli artt. 60,95 comma 3 lett. b e 157 comma 1 del Dlgs n.50/16 *da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del "SERVIZIO DI VERIFICA, DI CUI ALL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., PER GLI INTERVENTI DI BONIFICA E RIMOZIONE SEDIMENTI INQUINANTI NONCHÉ DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO INTERVENTO 1110 PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE VASCHE PEDEMONTANE DEL VESUVIO INTERVENTO 1111;CUP: J82D07000120005 VASCHE PEDEMONTANE VESUVIO E CUP: B13H18000190006 TRATTO FINALE SCAFATI E FOCE SARNO - PIANILLO E FORNILLO"*

2.che l'importo posto a base d'asta è di € 150.632,71 oltre i.v.a e oneri;

3. di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:

Capitolato d'appalto e relativi elaborati tecnici, i criteri di valutazione dell'offerta e lo schema di contratto ,

- Disciplinare
- DGUE
- Mod. A1 - Adesione all'invito
- Mod. A2 - Scheda Identificativa
- Mod. A3 - Dichiarazione dell'impresa
- Mod. A4 - Protocollo di legalità
- Mod. A5 - Modello Offerta Economica

- che tale documentazione unitamente a quella del punto 4 anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;

5. di nominare responsabile della procedura di gara Umberto Scalo;

6. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

- 6.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
- 6.2 All'Ufficio Speciale Grandi Opere
- 6.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti
- 6.4 Al RUP dott.ssa Giuseppina Nocera

Dott. Giovanni Diodato



Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
24.01.2020 11:58:43 UTC

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2020-010807
SOFTWARE VERSION:	9.11.2
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01

Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29

Città: NAPOLI

Codice NUTS: ITF3

Codice postale: 80125

Paese: Italia

Persona di contatto: Umberto Scalo

E-mail: umberto.scalo@regione.campania.it

Tel.: +39 0817964521

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: <http://gare.regione.campania.it/>

I.2) **Appalto congiunto**

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://gare.regione.campania.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <http://gare.regione.campania.it/>

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Ambiente

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Proc 3016-Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno-Servizio di verifica preventiva del Progetto Esecutivo-

Numero di riferimento: 3016/A-T/20

II.1.2) **Codice CPV principale**

71328000

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Servizio di verifica di cui all'art.26 del Dlgs n.50/16-“Interventi di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio, Pianillo e Fornillo” e Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno” Interventi I10 e I11 di cui alla DGR 144 del 13/03/2018 CUP: J82D07000120005 Vesuvio e CUP: B13H18000190006 Pianillo e Fornillo”

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 150 632.71 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

II.2.2) Codici CPV supplementari

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF3

Luogo principale di esecuzione:

Fiume Sarno tratto finale Scafati e Fiume Sarno e Vasche pedemontane Vesuvio Pianillo e Fornillo

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Servizio di verifica preventiva del Progetto Esecutivo degli interventi I10 ed I11 di cui alla DGR 144/2018 del Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno denominati come nel seguito: “Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno” - e “Interventi di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio. CUP: J82D07000120005 Vesuvio e CUP: B13H18000190006 Pianillo e Fornillo”

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in giorni: 45

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Ai sensi dell'art.106 comma 1 – lett.a) la stazione appaltante si riserva la possibilità di modificare il contratto in caso di aumento dell'importo dei progetti fino al 20% dell'importo di base indicato nel presente bando. Il valore parcellare massimo cui potrà essere assoggettata la modifica di cui al presente articolo è riportata nella tabella di seguito:

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

POR FESR 2014/2020 – OS 5.1: 94.500.027,61, per gli interventi a titolarità regionale di seguito specificati:

- I.6) Adeguamento e sistemazione di canali secondari (ex Lotto 5 per € 18.693.311,02) - I.7) Progetto immateriale di monitoraggio e protezione civile (ex Lotto 6 per € 3.274.745,76); - I.10) Interventi di bonifica e rimozione dei sedi inquinati

II.2.14) Informazioni complementari

La restante quota parte delle risorse necessarie sono a carico sui fondi del bilancio Regionale

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.5) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.4) Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo

IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 04/03/2020

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 11/03/2020

Ora locale: 10:00

Luogo:

Napoli Via P.Metastasio 25 Sala Gara Ufficio Grandi opere

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

Sarà accettata la fatturazione elettronica

Sarà utilizzato il pagamento elettronico

VI.3) Informazioni complementari:

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: TAR Campania- Napoli

Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64

Città: Napoli

Codice postale: 80100

Paese: Italia

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Denominazione ufficiale: TAR Campania- Napoli

Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64

Città: Napoli

Codice postale: 80100

Paese: Italia

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.3) Procedure di ricorso

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA

Città: Napoli

Paese: Italia

Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

23/01/2020



Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
24.01.2020 11:58:43 UTC

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO
(DGUE)Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione
aggiudicatrice o ente aggiudicatore

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽¹⁾	Risposta: Regionale della Campania
Nome: Codice fiscale	Giunta regionale 800.119.906.39
Di quale appalto si tratta?	Risposta: appalto di servizi
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽²⁾	L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di verifica preventiva del Progetto Esecutivo degli interventi I10 ed I11 di cui alla DGR 144/2018 del Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno denominati come nel seguito: ➤ I10: "Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno" -CUP:

1 ⁽¹⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

2 ⁽²⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

	J82D07000120005 ➤ I11: “Interventi di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio, Pianillo e Fornillo” - CUP: B13H18000190006
	<i>(PROC. N. 3016 /A-T/20)</i>
	CIG: 814144227A

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico**A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO**

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽³⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (<i>ove esistente</i>):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁴⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁵⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁶⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo,	[] Sì [] No [.....]

3 ⁽³⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

4 ⁽⁴⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR**.
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR**.
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

5 ⁽⁵⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

6 ⁽⁶⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁷⁾: d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) [] Sì [] No e) [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione,

7

(7) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali In caso affermativo: a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:	[] Sì [] No [] Sì [] No a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) [] Sì [] No

d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽⁸⁾ ?	[] Sì [] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare	[]

un'offerta:	
-------------	--

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI
(Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No [.....]
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....] [.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati,

con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[] Sì [] No [.....] [.....] [.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)**A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI**

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽⁹⁾
2. Corruzione⁽¹⁰⁾
3. Frode⁽¹¹⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹²⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹³⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁴⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):

Risposta:

I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei

[] Sì [] No

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della

9 ⁽⁹⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

10 ⁽¹⁰⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

11 ⁽¹¹⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

12 ⁽¹²⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

13 ⁽¹³⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

14 ⁽¹⁴⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	documentazione): [.....][.....] [.....] ⁽¹⁵⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁶⁾ : α) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹⁷ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Sì [] No
In caso affermativo , indicare:	

15 ⁽¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

16 ⁽¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

17 ⁽¹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]
--	---

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o	☐ Sì ☐ No

dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?		
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Sì [] No	- [] Sì [] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) [] Sì [] No	d) [] Sì [] No
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽¹⁸⁾ : [.....][.....][.....]
---	--

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹⁹⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²⁰⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare:	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No
1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare:

¹⁸ ^(c) Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ ^(c) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

²⁰ ^(c) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento In caso affermativo: – il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? – la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110,	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]

comma 3, lett. a) del Codice? – la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²¹⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) , c-bis) e c-ter) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²²⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del	☐ Sì ☐ No

21

⁽¹⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

22

⁽¹⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Codice)?	[.....]
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?	[] Sì [] No [.....]
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	
L'operatore economico può confermare di:	[] Sì [] No
⇒ non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	[] Sì [] No
b) non avere occultato tali informazioni?	

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA
LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D.	Risposta:
---	------------------

Lgs. 165/2001	
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][..... ...][.....] ⁽²³⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f); 2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No

3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?	[.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);	Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? 6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	☐ Sì ☐ No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione ☐ o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

☐: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione ☐ della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁴⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore

²⁴ ⁽¹⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	economico ne dispone: [...] [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁵⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della

25 ⁽¹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

26 ⁽¹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

documenti di gara è il seguente ⁽²⁶⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽²⁷⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽²⁸⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽²⁹⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

27 ⁽¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

28 ⁽¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

29 ⁽¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³⁰⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³¹⁾:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizioni</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	Descrizioni	importi	date	destinatari				
Descrizioni	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³²⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:	[.....]								

30

(1) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

31

(1) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

32

(1) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....]
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche ⁽³³⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	☐ Sì ☐ No
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura	a) [.....] b) [.....]

33

() La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁴⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

34

⁽³⁴⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	
12) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

**D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE
AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)**

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....] [] Sì [] No ⁽³⁶⁾
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁵⁾ , indicare per ciascun documento :	[.....][.....][.....] ⁽³⁷⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

35 ⁽¹⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

36 ⁽¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

37 ⁽¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³⁸⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽³⁹⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38

⁽ⁱ⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

39

⁽ⁱ⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



Giunta Regionale della Campania

**Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti
relativi ad infrastrutture, progettazione**

PROCEDURA di GARA n. 3016/A-T/2020

**Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per il
Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse
regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno**

Interventi I10 e I11 di cui alla DGR 144 del 13/03/2018

**“Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché
di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno,
limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la
foce del fiume Sarno”**

CUP: J82D07000120005

**“Interventi di manutenzione straordinaria delle vasche
pedemontane del Vesuvio,
Pianillo e Fornillo”**

CUP: B13H18000190006

CIG: 814144227A

INDICE

Art.1 - Premesse.....	4
Art.2 – Documentazione di gara, chiarimenti, comunicazione e dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara.....	4
Art. 2.1 – Documenti di gara.....	4
Art. 2.2 - Chiarimenti.....	5
Art. 2.3 – Comunicazioni.....	5
Art. 2.4 – Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara.....	5
Art.3- Oggetto dell’Appalto e importo.....	6
Art.4-Durata dell’appalto e opzioni.....	7
Art.4.1 -Opzioni.....	8
Art. 5 – Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione.....	9
Art. 6 – Requisiti Generali.....	10
Art. 7 – Requisiti speciali e mezzi di prova.....	10
Art. 7.1 – Requisiti di idoneità’.....	11
Art. 7.2 –Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	11
Art. 7.3 –Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	12
Art. 7.4 – Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete; GEIE.....	13
Art. 7.5 – Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane.....	14
Art. 8 - Avvalimento.....	14
Art.9 - Subappalto.....	15
Art. 10 –Garanzia Provvisoria.....	15
Art.11 -Pagamento del contributo a favore dell’ANAC.....	15
Art.12 –Modalità di presentazione dell’offerta.....	15
Art.13 -Soccorso Istruttorio.....	17
Art.14 -Documentazione Amministrativa.....	18
Art. 14.1 – Domanda di partecipazione.....	18
Art. 14.2 –Documento di gara unico Europeo -D.G.U.E.....	19
Art. 14.3 – Motivi di esclusione.....	20
Art. 15 – Dichiarazioni integrative.....	20
Art. 16 – Documentazione a corredo.....	22
Art. 17 – Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati.....	22
Art.18– Busta offerta Tecnica.....	23

ART. 19 – Busta offerta economica	25
Art. 20 -Criterio di aggiudicazione.....	25
Art. 20.1 – Criteri di valutazione dell’offerta tecnica.....	26
Art. 20.3 – Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta economica.....	28
Art. 21- Svolgimento operazioni di gara: Apertura della Busta A “Documentazione amministrativa” - Verifica della Documentazione amministrativa.....	28
Art. 22 – Commissione giudicatrice.....	29
Art. 23 - Apertura delle buste “Offerta Tecnica” e “Offerta Tempo - Economica”– Valutazione delle offerte tecniche e economiche.....	29
Art.24 -Verifica di anomalia delle offerte.....	30
Art.25 - Aggiudicazione dell’appalto e stipula del contratto.....	30
Art.26 - Definizione delle controversie.....	32
Art.27 - Trattamento dei dati sensibili.....	32
Art.28 -Disposizioni finali e rinvio.....	32

Art.1 - Premesse

Con Decreto Dirigenziale n. 231 del 17.12.2019 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione – 60-06-00, è stato approvato il capitolato per l'affidamento del servizio di verifica preventiva del Progetto Esecutivo degli interventi I10 ed I11 di cui alla DGR 144/2018 del Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno denominati come nel seguito:

- I10: "Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno" -CUP: J82D07000120005;
- I11: "Interventi di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio, Pianillo e Fornillo" - CUP: B13H18000190006.

Il CIG attribuito alla gara è il seguente: CIG 814144227A

Alla scelta del contraente si procederà mediante gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in quanto ricorrono le condizioni di cui al comma 3 lettera b) - art.95 del richiamato D.Lgs. 50, secondo le indicazioni di cui al presente disciplinare.

Il luogo di svolgimento del servizio è assimilabile alla provincia di Napoli in considerazione della prevalenza di attività da effettuarsi presso le sedi regionali di Via Santa Lucia, Via Orsini e Centro Direzionale in Napoli nonché della prevalenza in tale provincia dei territori degli interventi, ad eccezione del territorio di Scafati presente per l'intervento I10.

Il Codice NUTS è pertanto quello di Napoli ITF33.

Il **Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la d.ssa Giuseppina Nocera, funzionario tecnico in servizio presso la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema – 50.06.

Il **Responsabile della Procedura di Gara** è il dott. Umberto Scalo dell'U.S. "Centrale Acquisti" anche ai sensi della Circolare 6006 prot. 406275 del 27.06.2019.

Art.2 – Documentazione di gara, chiarimenti, comunicazione e dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara

Art. 2.1 – Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- capitolato d'appalto (con allegati)
- bando di gara;
- disciplinare di gara (con allegati);
- protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007;
- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), ex art. 85 del Codice.

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php>.

Art. 2.2 - Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente, attraverso il portale delle gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione "chiarimenti" dedicata alla presente procedura sul portale delle gare, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 2.3 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale/adesione alla procedura di gara.

Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 2.4 – Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "[Requisiti Minimi](#)" del portale delle gare.

E' utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara

telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione “Normativa e Manuali”, in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale [“Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania”](#) e le [“Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta”](#)
- sezione “FAQ”.

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link “Registrati” presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore -all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni “Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?” e/o “Hai dimenticato la password?” presenti sulla home page del portale. Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immutabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link “opzioni”. La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Art.3- Oggetto dell'Appalto e importo

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di verifica preventiva del Progetto Esecutivo degli interventi I10 ed I11 di cui alla DGR 144/2018 del Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno denominati come nel seguito:

- I10: “Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno” -CUP: J82D07000120005
- I11: “Interventi di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio, Pianillo e Fornillo” - CUP: B13H18000190006

L'importo dell'appalto del servizio, soggetto a ribasso, ammonta ad € 150.632,71 oltre IVA e ulteriori oneri previsti per legge.

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni,

fatti e modalità previsti nel capitolato e nel presente disciplinare.

L'oggetto dell'incarico è definito come segue: conferimento del servizio di verifica della progettazione esecutiva dei seguenti interventi con il relativo importo dei lavori previsto attualmente in QTE ed il relativo valore parcellare dell'incarico con riferimento alle indicazioni di cui al D.M. 17 giugno 2016:

<i>Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno – CUP: J82D07000120005</i>			
Importo lavori in c.t.	41.782.742,92 €	Parcella verifica progetto esecutivo	104.712,18 €
<i>Interventi di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio, Pianillo e Fornillo - CUP: B13H1800019000 6</i>			
Importo lavori in c.t.	16.620.996,70 €	Parcella verifica progetto esecutivo	45.920.53 €
Totale servizio a base di appalto			1 5 0 6 3 2 7 0 €

Art.4-Durata dell'appalto e opzioni

I tempi posti in base d'asta per la verifica dei due progetti restano come di seguito suddivisi:

<i>Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno</i>	
Tempo di esecuzione servizio di verifica	30 giorni
<i>Interventi di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio, Pianillo e Fornillo</i>	
Tempo di esecuzione servizio di verifica	15 giorni

L'attività potrà comunque essere espletata in contemporanea con l'attività progettuale e si concluderà entro i termini come sopra stabiliti dall'avvenuta conclusione della attività progettuale (il momento della conclusione della progettazione sarà comunicato all'Affidatario dal RUP). A seguito di verifica con esito positivo, il progetto esecutivo verrà validato dal RUP e conseguentemente, posto a base di gara delle procedure di affidamento lavori che verranno intraprese.

Le attività di verifica potranno essere avviate contestualmente con piena decorrenza dei termini riportati per entrambi i progetti.

Relativamente ai tempi si specifica che: massimo i 2/3 del tempo indicato nella tabella (in giorni naturali e consecutivi) saranno destinati all'esame della documentazione dopo che l'intero progetto è stato consegnato all'aggiudicatario e massimo 1/3 del tempo indicato nella tabella (in giorni naturali e consecutivi) all'esame degli adeguamenti apportati dal gruppo di progettazione a seguito delle richieste di adeguamento da parte dell'aggiudicatario. In tale termine si intendono comprese le riunioni di verifica con il Responsabile del Procedimento, i rappresentanti degli Enti di riferimento. Il termine complessivamente indicato per la verifica di ciascuna fase si intende al netto dei tempi necessari per la produzione delle integrazioni che si renderanno eventualmente necessarie.

Art.4.1 -Opzioni

Ai sensi dell'art.106 comma 1 – lett.a) la stazione appaltante si riserva la possibilità di modificare il contratto in caso di aumento dell'importo dei progetti fino al 20% dell'importo di base indicato nel presente bando. Il valore parcellare massimo cui potrà essere assoggettata la modifica di cui al presente articolo e riportata nella tabella di seguito:

<i>Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di</i>

<i>sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno</i>			
Importo lavori	41.782.742,92 €	Parcella verifica progetto esecutivo	104.712,18 €
Importo incrementato del 20%	50.139.291,50 €	Parcella verifica progetto esecutivo incrementato	123.625,17 €
Incremento 20%	8.356.548,58 €	Incremento parcella	18.912,99 €
<i>Interventi di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio, Pianillo e Fornillo</i>			
Importo lavori	16.620.996,70 €	Parcella verifica progetto esecutivo	45.920,53 €
Importo incrementato del 20%	19.945.196,04 €	Parcella verifica progetto esecutivo incrementato	53.936,69 €
Incremento 20%	3.324.199,34 €	Incremento parcella	8.016,16 €
Totale importo lavori	58.403.739,62 €	Totale parcelle a base di gara	150.632,71 €
Importo incrementato del 20%	70.084.487,54 €	Totale incremento parcellare	26.929,15 €
Incremento 20%	11.680.747,92 €	Totale affidamento con incremento	177.561,86 €

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà, secondo le indicazioni di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare allo stesso aggiudicatario, a completamento del servizio di verifica di ognuno dei progetti e comunque non oltre il successivo anno dalla stipula del contratto, servizi complementari al servizio di verifica consistenti nel supporto al RUP per la programmazione e progettazione dell'appalto dei lavori (attività contrassegnate con il codice QbIII.10 del DM 17 giugno 2016) e per la validazione del progetto (attività contrassegnate con il codice QbIII.11 del DM 17 giugno 2016).

Resta comunque ferma la possibilità per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del medesimo D.Lgs. 50/2016, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 5 – Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo: aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di

qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 6 – Requisiti Generali

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono, comunque, esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010), oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007 costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Art. 7 – Requisiti speciali e mezzi di prova

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati nel presente articolo del disciplinare.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi, oltre che in modalità telematica caricandoli sul portale delle gare della Regione Campania, anche mediante AVCpass in conformità alla Delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Art. 7.1 – Requisiti di idoneità'

- a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
- b) Essere Organismi di Ispezione di tipo A o di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del regolamento (CE) 765 del 2008, accreditati nello specifico settore "costruzioni edili, opere di ingegneria civile in generale e relative opere impiantistiche, opere di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica" per la tipologia ispettiva "ispezioni sulla progettazione delle opere".
- c) Iscrizione ai rispettivi albi professionali dei soggetti personalmente responsabili delle prestazioni oggetto di affidamento.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Art. 7.2 –Requisiti di capacità economica e finanziaria

- d) Il Fatturato minimo annuo, riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili, deve essere di importo non inferiore al doppio del valore dell'importo posto a base di gara (art. 83 co. 4 e 5 DLgs. 50/2016) ivi compresi gli importi di cui alle opzioni di rinnovo di cui all'art. 4.1 e cioè almeno pari a € 355.123,72 nel settore di attività oggetto dell'appalto. Il settore di attività è il seguente: Servizi di Supervisione di progetti e documentazione - CPV 71248000-8.

Tale requisito è finalizzato a garantire una prestazione coerente rispetto al fabbisogno richiesto dalla stazione appaltante.

La comprova del requisito è fornita mediante una dichiarazione concernente il fatturato oppure con la presentazione delle fatture del settore di attività oggetto dell'appalto.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

In alternativa al requisito del fatturato il concorrente deve garantire il possesso, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. c) del Codice, di una copertura assicurativa annua contro i rischi professionali per un massimale garantito pari al 10% dell'importo stimato per i lavori, nonché di lettera d'impegno sottoscritta dalla medesima compagnia assicurativa, all'integrazione del massimale fino alla concorrenza del 20% dell'importo dei lavori, con attivazione immediata all'atto dell'aggiudicazione, a semplice richiesta dell'aggiudicatario e senza necessità di ulteriore assenso da parte di soggetti terzi.

La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione in copia conforme della relativa polizza e lettera d'impegno all'integrazione della stessa.

Art. 7.3 –Requisiti di capacità tecnica e professionale

- e) **espletamento negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, di **almeno due appalti di servizi di verifica di progetti**, analoghi a quello da affidare, relativi a lavori della **categoria D.02** – Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani, **il cui importo complessivo è almeno pari al 50% dell'importo dei lavori** dei progetti in affidamento, comprensivo degli eventuali incrementi, come da successiva tabella.

Categoria e ID opere	Corrispondenze classi e cat.		I m p o r t o c o m p l e s s i v o o p e r e i n a f f i d a m e n t o
	L. 143/49	DM 18.11.1971	
Idraulica: Opere di bonifica e derivazioni D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	VII/a	III	70.084.487,54 €
			Importo complessivo richiesto per servizi di punta
			35.042.243,77 €

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante la seguente modalità non alternative:

- originale o copia conforme dei certificati di ultimazione dei servizi rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, nei quali siano indicati il CIG, le categorie e le classi di progettazione, l'importo delle opere;
- la copia delle fatture relative ai suddetti contratti dalle quali si evinca il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante la seguente modalità non alternative:

- originale o copia autentica dei certificati di ultimazione dei servizi rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo delle opere, delle categorie e classi di progettazione;
- la copia delle fatture relative ai suddetti contratti.

f) **Possesso** dei seguenti **titoli di studio e/o professionali**, ovvero di titoli di studio esteri riconosciuti equipollenti, da parte del prestatore di servizio e dei componenti della struttura tecnico-operativa.

In particolare, il gruppo di lavoro da utilizzare per la verifica della progetto di fattibilità tecnico-economica, definitivo ed esecutivo, dovrà essere composto da almeno le seguenti professionalità:

- n. 1 responsabile e coordinatore del gruppo di verifica, in possesso di abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale (architetti, ingegneri);
- n. 1 esperto in progettazione idraulica, in possesso di abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale (ingegneri);
- n. 1 esperto in progettazione geotecnica, in possesso di abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale (ingegneri);
- n.1 esperto in materie ambientali con particolare riferimento al ciclo dei rifiuti e relativi trattamenti e smaltimenti in possesso di abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale (architetti, ingegneri, geologi, ecc.);
- n. 1 geologo in possesso di abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale;
- n. 1 esperto in coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, in possesso della relativa abilitazione di cui all'art. 98 del D.lgs. n. 81/2008.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare per una stessa prestazione specialistica più soggetti responsabili.

Fermo restando che le suelencate figure professionali dovranno essere tutte interne al raggruppamento temporaneo, lo stesso potrà essere composto da ulteriori professionisti e/o ulteriori consulenti, oltre quelli indicati nella domanda di partecipazione.

La comprova del requisito è fornita mediante una dichiarazione da rendere ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 DPR 28 dicembre 2000, n. 445, recante il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista, nonché i dati relativi ai requisiti posseduti per l'espletamento delle prestazioni richieste.

La stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

I nominativi sono vincolanti ed inderogabili per tutta la durata del servizio e non potranno essere

modificati se non per cause di forza maggiore (decesso, perdita dei requisiti, ecc.); in tal caso il professionista subentrante, in possesso dei requisiti previsti dalla presente procedura, dovrà avere, a giudizio dell'Amministrazione Contraente, capacità e curriculum di livello almeno pari a quelli posseduti dal professionista uscente.

Art. 7.4 – Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete; GEIE.

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila e deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui all'art.7.1 lett. a) del presente disciplinare deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale minimo annuo, di cui all'art.7.2 del presente disciplinare, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito di cui al punto 7.1 lett. b) del presente disciplinare, nel raggruppamento temporaneo, deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti.

Art. 7.5 – Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di cui all'art.7.1 lett. a) del presente disciplinare, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria, di cui all'art.7.2 del presente disciplinare, nonché tecnica e professionale, di cui all'art.7.3 lett. a), b) e c) del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b), del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Art. 8 - Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali, di cui all'art. 6 del presente disciplinare, nonché dei requisiti speciali, di cui agli artt. 7.1 e 7.3 del presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, si procede a richiedere al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art.9 - Subappalto

Tenuto conto di quanto disciplinato al capo VII delle Linee guida n. 1 ANAC, nonché in conformità all'art. 31 comma 8 del d.lgs. n. 50/2016, per l'esecuzione delle prestazioni l'affidatario non può avvalersi del subappalto.

Art. 10 –Garanzia Provvisoria

La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice non sono dovute, ai sensi dell'art. 93,

comma 10 del Codice.

Art.11 -Pagamento del contributo a favore dell'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 20,00 (venti/00), secondo le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della l. 266/2005.

Art.12 –Modalità di presentazione dell'offerta

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **13:00** del giorno **04/03/2020**, tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

- 1) accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
- 2) cliccare sulla sezione "BANDI";
- 3) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
- 4) cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- 5) visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
- 6) cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
- 7) compilare la sezione "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
- 8) per la "**BUSTA TECNICA**" è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 18 del presente disciplinare;
- 9) per la "**BUSTA ECONOMICA**" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
 - a) ribasso offerto, nell'apposito campo "Valore offerto";
 - b) tempo aggiuntivo di monitoraggio offerto, nell'apposito campo "Periodo di Osservazione Ulteriore";
 - c) l'offerta economica formulata, secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 19 del presente disciplinare.
- 10) cliccare su INVIO, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su CONFERMA per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riprodotte l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina

cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

1. a:

- a) inserire i propri codici di accesso;
- b) cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
- c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE" e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art.13 -Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- a. il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- b. l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- c. la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- d. la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- e. la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a 10 (dieci) giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art.14 -Documentazione Amministrativa

Nella sezione denominata "BUSTA DOCUMENTAZIONE", l'operatore economico deve allegare i seguenti documenti.

Art. 14.1 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello A1 allegato al presente disciplinare, deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal

procuratore con poteri di firma e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- a. nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- b. nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- c. nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 1. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 2. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 3. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a. copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b. copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Art. 14.2 –Documento di gara unico Europeo -D.G.U.E

IL DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche:

- a. deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma;
- b. deve essere stato, previamente, compilato secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore;

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico;

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C;

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- a) DGUE, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- b) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- c) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- d) copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- e) PASSOE dell'ausiliaria;
- f) (in caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list") dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010, con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Art. 14.3 – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter, del Codice – cfr. art. 15.3.1 n. 1 del presente Disciplinare].

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione, barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A, per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.3 lett. d) del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.3 lett. e) del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- a) nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- b) nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- c) nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Art. 15 – Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. [fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56]attesta di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. fornisce i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. attesta la remuneratività dell'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
5. attesta che il gruppo di lavoro proposto per l'espletamento del servizio risponde all'articolazione ed agli ulteriori requisiti minimi (titolo di studio/esperienza lavorativa/competenze tematiche) previsti all'art. 3.2 del capitolato d'appalto;
6. accetta il protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
7. attesta di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 29 agosto 2017, reperibile sul BURC n. 74 del 9 ottobre 2017, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il predetto codice, pena la risoluzione del contratto;
8. (per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list") attesta di essere in possesso dell'autorizzazione, in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010)oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione, ai sensi dell'art. 1,

comma 3, del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

9. (per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
10. indica i seguenti dati: domicilio fiscale _____, codice fiscale _____, partita IVA _____;
11. indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 2.3 del presente disciplinare;
12. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
13. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo decreto legislativo. Attesta di essere, altresì, informato, che i dati saranno trattati in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode, attraverso un apposito sistema informatico fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE.
14. (per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni di cui al presente art. 14.3.1 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

Art. 16 – Documentazione a corredo

Occorre, altresì, allegare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
2. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
3. documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.1 del presente disciplinare;
4. documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.2 del presente disciplinare;
5. documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.3 del presente disciplinare;
6. dichiarazioni dei familiari conviventi, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs 159/2011 e s.m.i..

Art. 17 – Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

(Per i raggruppamenti temporanei già costituiti) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, per atto pubblico o scrittura privata

autenticata.

(Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti) dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- 1) copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- 2) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo

- 3) in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- 4) in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente punto 14.3.3 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

La documentazione amministrativa, di cui al presente articolo 14, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Tecnica ed all'Offerta Economica.

Art.18- Busta offerta Tecnica

La busta "B - Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati.

Con **riferimento alla «professionalità e adeguatezza dell'offerta» indicata al punto Errore: sorgente del riferimento non trovata lett. A:**

Descrizione di n. 2 servizi, svolti e ultimati negli ultimi dieci anni, relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento.

Per ogni servizio dovranno essere evidenziate le seguenti caratteristiche:

- committenza (soggetto pubblico o privato, etc.);
- livello progettuale (fattibilità tecnico-economica, definitivo, esecutivo) oggetto del servizio di verifica;
- importo dei lavori, suddiviso per categorie e ID di cui all'art. 7.3. del presente disciplinare;
- validazione, ovvero non validazione del progetto;
- ruolo e responsabilità del verificatore (specificare attività, responsabilità ed eventuale ruolo in raggruppamento temporaneo).

Per ciascun servizio deve essere fornita una scheda sintetica numerata composta da un massimo di 10 cartelle in formato A4, numerate, carattere Arial, formato 10, interlinea 1,5, margini 2x2x2x2. Sono ammessi inserti grafici (tabelle, grafici, ecc.).

Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

Tale documentazione può riguardare - nel caso di concorrente costituito da consorzio stabile o da soggetti riuniti temporaneamente - interventi, singolarmente considerati, svolti da una qualsiasi delle consorziate esecutrici e dai soggetti che costituiscono il raggruppamento temporaneo.

Tale documentazione è unica per ogni concorrente, intendendo come tale il soggetto che, sia singolarmente sia in forma di raggruppamento temporaneo, presenti offerta per il conferimento dell'incarico in oggetto.

Per la valutazione, la Commissione prenderà in considerazione la pertinenza e la qualità delle opere verificate, il ruolo ricoperto dal verificatore con riferimento alle medesime nonché l'effettivo apporto dello stesso nell'espletamento della prestazione oggetto della presente gara, se la verifica è stata svolta in qualità di operatore singolo, oppure in RTC, e, in quest'ultimo caso, in qualità di capogruppo o di mandante, con riguardo alle classi/categorie e relativo importo.

1.1.a) Con riferimento alle «**caratteristiche metodologiche dell'offerta**» indicate al punto Errore: sorgente del riferimento non trovata lett. B:

Relazione con la quale il concorrente illustra la propria proposta sviluppata secondo quanto specificato nei criteri di valutazione, in particolare:

Deve essere presentata, per ogni sotto-criterio (n. 3 relazioni) e con le modalità di seguito specificate, una relazione tecnica illustrativa delle modalità con cui il concorrente intende affrontare e sviluppare la verifica della progettazione. La relazione dovrà riportare una sintesi relativa agli aspetti qualificanti della proposta del concorrente. In particolare, sarà finalizzata ad illustrare con la dovuta precisione e concretezza il *modus operandi* che il concorrente intende adottare nell'espletamento dell'incarico e gli strumenti da utilizzare, il gruppo di lavoro specificamente dedicato all'esecuzione del servizio, le modalità di interazione e coordinamento con il RUP ed i progettisti, secondo le sezioni di seguito indicate:

Sez. b.1 - METODOLOGIA OPERATIVA

Dovranno essere esplicitati i seguenti temi:

- pianificazione del controllo con le attività specifiche previste per ciascun aspetto di verifica;
- sistema di conduzione delle verifiche;
- l'efficacia della metodologia proposta nel favorire il raggiungimento dell'obiettivo di minimizzare il rischio di eventi di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016;
- le modalità di rendicontazione dell'esito delle verifiche;
- le procedure di verifica a seguito dell'introduzione di modifiche e/o revisioni;
- i criteri di campionamento per quelle componenti progettuali per le quali si ritenesse di procedere con verifiche parziali su elementi significativi, dettagliando gli elementi volti all'identificazione e alla caratterizzazione del campione;
- gli applicativi eventualmente utilizzati nelle verifiche dei diversi temi progettuali;
- la gestione delle non conformità.

Sez. b.2.1 - GRUPPO DI LAVORO

Dovrà essere fornito l'elenco dei soggetti coinvolti con le rispettive generalità ed i curricula professionali, la descrizione dell'organizzazione della struttura operativa incaricata delle attività di verifica nelle diverse fasi. Dovranno essere illustrate le modalità con le quali le diverse competenze professionali poste in campo concorrono in maniera integrata e sinergica all'espletamento delle attività di verifica.

Sez. b.2.2 - ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO

Dovranno essere esplicitati i seguenti aspetti:

- i criteri ed i sistemi di interfaccia con la struttura di progettazione e con il Responsabile del Procedimento;
- l'efficacia della metodologia di lavoro ai fini del perseguimento degli obiettivi.

Per ogni sezione suelencata, la relazione dovrà essere composta da un massimo di 5 cartelle in formato A4, numerate, carattere Arial, formato 10, interlinea 1,5, margini 2x2x2x2. Sono ammessi inserti grafici (tabelle, grafici, ecc.).

Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

Non saranno presi in considerazione eventuali ulteriori elaborati presentati separatamente rispetto a quelli di cui ai precedenti punti e non saranno valutati elaborati non rispondenti alle specifiche richieste. Tale relazione è unica per ogni concorrente, intendendo come tale il soggetto che, sia singolarmente sia in forma di raggruppamento temporaneo, presenti offerta per il conferimento dell'incarico in oggetto.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione tecnica, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto Errore: sorgente del riferimento non trovata.

ART. 19 – Busta offerta economica

La busta "C - Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello allegato alla documentazione di gara contenere i seguenti elementi:

1. prezzo complessivamente offerto con indicazione del ribasso percentuale effettuato sull'importo in base d'asta, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.
2. Indicazione del prezzo offerto per le attività singole afferenti gli interventi I10 e I11.

Ai fini dell'aggiudicazione si terrà conto della sola indicazione del prezzo complessivo offerto con il relativo ribasso di cui al punto 1 sopra riportato mentre l'indicazione di cui al punto 2. sarà significativa per la sola stesura del contratto per consentire l'individuazione economica delle attività per ognuno degli interventi con i rispettivi pagamenti e rendicontazioni di spesa.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi Errore: sorgente del riferimento non trovata. Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Art. 20 -Criterio di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La stazione appaltante stabilisce la seguente pesatura percentuale dei punteggi tecnici ed economici nell'ambito del punteggio complessivo:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta qualitativa – Tecnica (PT_{tot})	75
Offerta quantitativa – Economica/Tempo (PET_{tot})	25
TOTALE (P_{tot})	100

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto, dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$P_{tot} = PT_{tot} + PET_{tot}$$

dove:

P_{tot} Punteggio totale;

PT_{tot} Punteggio Tecnico totale attribuito agli elementi per la valutazione tecnica;

PET_{tot} Punteggio Economico Tempo totale attribuito all'offerta economica e tempo aggiuntivo.

Le valutazioni dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e tempo aggiuntivo saranno effettuate secondo i criteri e le modalità di seguito stabiliti.

Art. 20.1 – Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio tecnico (PT) è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante

tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Tabella dei criteri discrezionali (D) di valutazione dell'offerta tecnica

a		PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA	
Criterio	Sub criterio	Parametro di valutazione	D
Servizi pregressi	a.1 Pertinenza dei servizi e ruolo rivestito dal concorrente	Migliore rapporto di congruenza dei servizi presentati, tenuto conto della destinazione funzionale, delle caratteristiche tecniche, della dimensione dei progetti. Per Servizio n. 1: - livello progettuale (fattibilità tecnico-economica, definitivo, esecutivo) oggetto del servizio di verifica; - importo dei lavori, suddiviso per categorie e ID; - validazione, ovvero non validazione del progetto; - ruolo e responsabilità del verificatore.	10
		Migliore rapporto di congruenza dei servizi presentati, tenuto conto della destinazione funzionale, delle caratteristiche tecniche, della dimensione dei progetti. Per Servizio n. 2: - livello progettuale (fattibilità tecnico-economica, definitivo, esecutivo) oggetto del servizio di verifica; - importo dei lavori, suddiviso per categorie e ID; - validazione, ovvero non validazione del progetto; - ruolo e responsabilità del verificatore.	10
	Subtotale a)		20
b		CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA	
Criterio	Sub criterio		D
Caratteristiche metodologiche dell'offerta	b.1 Metodologia operativa	Migliore approccio metodologico secondo quanto presentato dal concorrente.	20
	b.2.1 Gruppo operativo	Migliore configurazione del gruppo di lavoro, secondo quanto presentato dal concorrente, avendo riguardo: - alle esperienze e capacità professionali desumibili dai curricula dei professionisti, dei ruoli e delle responsabilità assunti nella composizione del gruppo; - ai profili di carattere organizzativo funzionali all'espletamento integrato e sinergico delle attività di verifica.	25
	b.2.2 Attività di coordinamento	Migliore proposta per le attività di coordinamento secondo quanto presentato dal concorrente.	10
Subtotale b)			55
TOTALE a) + b)			75

A. Valutazione tecnica

Con riferimento ai criteri di cui alla tabella sopra riportata la commissione procede attraverso l'analisi della documentazione tecnica allegata dal concorrente e l'espressione del proprio giudizio qualitativo in base ai seguenti coefficienti:

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Ottimo	1
Più che adeguato	0,8
Adeguito	0,6
Parzialmente adeguato	0,4
Non adeguato	0

(Es. criterio tecnico "j.1" - punteggio massimo previsto: 3 – se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Ottimo", il punteggio attribuito sarà pari a 3; se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Più che adeguato", il punteggio attribuito sarà pari a 2,40, se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Adeguito", il punteggio attribuito sarà pari a 1,80; se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Parzialmente adeguato", il punteggio attribuito sarà pari a 1,20; se il "Giudizio espresso" dal singolo commissario è "Non adeguato", il punteggio attribuito sarà pari a 0).

Una volta terminata la procedura di assegnazione dei punteggi parziali afferenti i diversi sub-criteri la Commissione giudicatrice procederà alla determinazione del **Punteggio Tecnico totale (PT_{tot})** attraverso la sommatoria dei punteggi parziali.

Non si procederà a nessuna "riparametrazione" ed il punteggio finale sarà quello ottenuto considerando l'arrotondamento alla terza cifra decimale (es. Pt: 43,2346 punteggio attribuito 43,235).

Art. 20.3 – Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Il punteggio assegnato all'offerta economica verrà determinato nel seguente modo:

$$P(\text{economico}) = (R_{\text{max}}/R_{\text{off}}) * 25$$

dove:

P(economico): punteggio da attribuire (max 25 punti);

R_{max}: ribasso massimo offerto;

R_{off}: ribasso offerto dal concorrente in esame

L'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art.97 del D.Lgs 50/2016.

Art. 21- Svolgimento operazioni di gara: Apertura della Busta A "Documentazione amministrativa" - Verifica della Documentazione amministrativa

La prima seduta pubblica avrà luogo il **giorno 11 marzo 2020** alle **ore 10:00** presso la sede dell'U.S. "Centrale Acquisti" – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Successivamente, il seggio di gara procederà a:

- a) apertura della Busta Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 13 del presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Art. 22 – Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine, i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e può fornire ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Art. 23 - Apertura delle buste "Offerta Tecnica" "Offerta Economica"– Valutazione delle offerte tecniche e economiche

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente

l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi, attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritti, rispettivamente, all'art. 20.3 del presente disciplinare.

La stazione appaltante procederà, dunque alla determinazione dei punteggi complessivi di ciascun concorrente.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto all'art. 25 del presente disciplinare.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione giudicatrice, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato all'art. 24 del presente disciplinare

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al seggio di gara - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e "OFFERTA TECNICA";
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. a), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c), del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Art.24 -Verifica di anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante

procedere, contemporaneamente, alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede, a mezzo PEC, al concorrente la presentazione, con analoga modalità, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione giudicatrice, esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi dell'art. 22 del presente disciplinare.

Art.25 - Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione giudicatrice – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo all'U.S. "Centrale Acquisti" tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente risultato primo in graduatoria.

Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Centrale Acquisti", ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'U.S. "Centrale Acquisti" prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice.

L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la D.G. "AdG FSE e FSC" procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 6000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

La stazione appaltante si riserva, comunque, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art.26 - Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art.27 - Trattamento dei dati sensibili

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

I dati saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode, attraverso un apposito sistema informatico fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE.

Art.28 -Disposizioni finali e rinvio

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel bando, nel presente disciplinare, nel capitolato d'appalto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.



Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
24.01.2020 11:58:43 UTC



REGIONE CAMPANIA

Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale
afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno

Interventi I10 e I11 di cui alla DGR 144 del 13/03/2018

“Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno”

CUP: J82D07000120005

*“Interventi di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio,
Pianillo e Fornillo”*

CUP: B13H18000190006

PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, AI SENSI DEGLI ARTT. 60, 95, CO. 3, LETT. B), E 157 CO. 1 DEL CODICE, NONCHÉ NEL RISPETTO DEGLI INDIRIZZI FORNITI DALLE LINEE GUIDA ANAC N. 2, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DI CUI ALL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. DEL PROGETTO ESECUTIVO DEGLI INTERVENTI

Capitolato Speciale d'Appalto

Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale
afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno

*“Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del
fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno”*

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

Sommario

ART. 1.NATURA DEL SERVIZIO E QUANTIFICAZIONE.....	3
ART. 2.DOCUMENTI CONTRATTUALI.....	4
ART. 3.LUOGO DI ESECUZIONE.....	4
ART. 4.LINGUA UFFICIALE.....	5
ART. 5.OGGETTO DELL'APPALTO E CRITERI INTERPRETATIVI DEL RAPPORTO.....	5
ART. 6.REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE.....	6
ART. 7.OPZIONI E RINNOVI.....	6
ART. 8.ONERI ED OBBLIGHI CONTRATTUALI.....	7
ART. 9.DURATA DEL SERVIZIO ED OPZIONI DI RINNOVO.....	10
ART. 10.CONDUZIONE DELLE ATTIVITA'.....	11
ART. 11.RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO.....	11
ART. 12.RAPPRESENTANZA DELL'AGGIUDICATARIO.....	12
ART. 13.RISERVATEZZA.....	12
ART. 14.RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO VERSO LA REGIONE CAMPANIA E VERSO TERZI.....	12
ART. 15.DANNI IMPUTABILI ALL'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO.....	13
ART. 16.COMUNICAZIONI.....	13
ART. 17.CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO.....	13
ART. 18.CONDIZIONE DI EFFICACIA DEL CONTRATTO -DISCIPLINA DELLA SOSPENSIONE DEL SERVIZIO.....	13
ART. 19.POTERI DELL'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO.....	14
ART. 20.STRUTTURA OPERATIVA DELL'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO.....	14
ART. 21.CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO.....	15
ART. 22.TERMINI DI PAGAMENTO.....	16
ART. 23.CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....	16
ART. 24.ASSICURAZIONE.....	16
ART. 25.PENALI.....	17
ART. 26.DIVIETO DI SOSTITUZIONE DI UNA DELLE ASSOCIATE.....	18
ART. 27.RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	18
ART. 28.RECESSO.....	18
ART. 29.INCOMPATIBILITÀ.....	19
ART. 30.RISOLUZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE.....	19
ART. 31.FORO COMPETENTE.....	19

Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale
afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno

"Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno"

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

ART. 1. NATURA DEL SERVIZIO E QUANTIFICAZIONE

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di verifica preventiva del Progetto Esecutivo degli interventi I10 ed I11 di cui alla DGR 144/2018 del Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno denominati come nel seguito:

- I10: "Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno" -CUP: J82D07000120005
- I11: "Interventi di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio, Pianillo e Fornillo" - CUP: B13H18000190006

L'importo dell'appalto del servizio, soggetto a ribasso, ammonta ad € 150.632,71 oltre IVA e ulteriori oneri previsti per legge.

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente capitolato.

L'oggetto dell'incarico è definito come segue: conferimento del **servizio di verifica della progettazione esecutiva** dei seguenti interventi con il relativo importo dei lavori previsto attualmente in QTE ed il relativo valore parcellare dell'incarico con riferimento alle indicazioni di cui al D.M. 17 giugno 2016:

<i>Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno – CUP: J82-D07000120005</i>		
Importo lavori in c.t.	41.782.742,92 €	Parcella verifica progetto esecutivo
<i>Interventi di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio, Pianillo e Fornillo CUP: B13H18000190006</i>		
Importo lavori in c.t.	16.620.996,70 €	Parcella verifica progetto esecutivo

Per la presente procedura il CIG è il seguente

La verifica della progettazione relativa alle suddette opere deve essere effettuata sulla documentazione progettuale in maniera adeguata al livello progettuale in esame. Il Servizio, comprende, altresì, la verifica della documentazione progettuale che dovrà essere revisionata dai progettisti in esito all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni e approvazioni, rilasciati dagli Enti competenti.

La verifica sarà finalizzata, in particolare, ad accertare tutti gli aspetti enumerati all'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016, con riferimento, tra l'altro, a:

- la qualità sociale, ecologica, ambientale ed economica della soluzione progettuale prescelta;
- la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche contenute negli elaborati progettuali dei livelli di progettazione già approvati;

Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale
afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno

"Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno"

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

- la completezza della progettazione e la rispondenza degli elaborati ai documenti di cui agli articoli da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010, e la conformità degli stessi alla normativa di legge e regolamentare vigente;
- la fattibilità tecnica, intesa come assenza di errori od omissioni che possono pregiudicare, in tutto o in parte, la sua realizzazione e/o il suo utilizzo;
- la coerenza, la congruità e la completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- l'immediata appaltabilità delle soluzioni progettuali prescelte per la realizzazione dell'intervento;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti, richieste di riserva e contenzioso dovuti a progettazione non esaustiva e/o incompleta e/o erronea;
- l'attendibilità della programmazione temporale di realizzazione in coerenza alle esigenze specifiche delle stesse e alla programmazione ed esecuzione di ulteriori interventi previsti nel sito, nonché nelle aree limitrofe allo stesso;
- la sicurezza delle maestranze nel corso dei lavori e degli utilizzatori finali del complesso durante il suo esercizio;
- l'adequatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la durabilità e la manutenibilità nel tempo.

Il concorrente dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara.

Le categorie previste per la progettazione sono le seguenti:

Categoria e ID opere	Corrispondenze classi e cat.	
	L. 143/49	DM 18.11.1971
Idraulica: Opere di bonifica e derivazioni D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	VII/a	III

L'appalto è disciplinato dal D.lgs. n. 50/2016, dalle Linee guida n.1 ANAC Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, dal presente capitolato speciale, nonché dall'art. 1655 c.c. e seguenti.

ART. 2. DOCUMENTI CONTRATTUALI

L'appalto del servizio di cui si tratta sarà disciplinato dai seguenti atti:

- a. Capitolato Speciale d'Appalto;
- b. Offerta tecnica ed economica presentata dall'Aggiudicatario del servizio;
- c. Contratto d'Appalto.

ART. 3. LUOGO DI ESECUZIONE

Le attività di verifica potranno essere effettuate dall'aggiudicatario presso i propri uffici, mentre tutte le riunioni, sia a richiesta dall'aggiudicatario sia indette dal Responsabile Unico del procedimento si terranno presso la sede della Regione Campania - Via Santa Lucia, 81 80132 Napoli o altra sede da concordare a seconda delle esigenze.

Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale
afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno

“Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno”

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

ART. 4. LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, i rapporti di verifica, le relazioni tecniche ed amministrative, gli elaborati grafici e quant'altro prodotto dall'Aggiudicatario del servizio di verifica nell'ambito del Contratto dovranno essere redatti in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall'Aggiudicatario del servizio di verifica alla Regione Campania in lingua diversa da quella ufficiale, se non accompagnata da traduzione *giurata* in italiano, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

ART. 5. OGGETTO DELL'APPALTO E CRITERI INTERPRETATIVI DEL RAPPORTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di verifica preventiva del progetto esecutivo incluso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n.50/2016 e delle linee guida ANAC dei seguenti interventi:

- *Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno*
Importo lavori € 41.782.742,92
- *Interventi di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio, Pianillo e Fornillo* Im-
porto lavori € 16.620.996,70

La Stazione Appaltante fornirà all'aggiudicatario dell'appalto, tutti i progetti principali e tutti i sub-progetti (per autorizzazioni enti ecc.). È onere del concorrente verificare che sia stata trasmessa e acquisita ogni autorizzazione e parere necessario. Sulla base di detta documentazione l'affidatario del servizio dovrà dare avvio alla propria attività di verifica.

La verifica dovrà essere effettuata sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere che compongono l'intervento, e non “a campione”: ciò dovrà risultare chiaramente dai verbali di verifica che verranno prodotti.

Inoltre, l'appalto ha ad oggetto le attività di seguito specificate:

- proporre al Responsabile Unico del Procedimento l'adozione di tutti i provvedimenti ritenuti indispensabili per eventuali integrazioni alle diverse fasi della progettazione;
- proporre al Responsabile Unico del Procedimento i provvedimenti più opportuni per risolvere i problemi tecnici rilevati.

L'aggiudicatario, che opera in regime di Assicurazione di Qualità, deve impostare e mantenere un “Registro delle non conformità”, oltre i rapporti di verifica, che include tutte le non conformità individuate per ogni singolo elaborato progettuale, allo scopo di tenere sistematicamente sotto controllo il loro stato e individuarne le tendenze. Il Registro deve essere periodicamente riesaminato dall'aggiudicatario al fine di identificare le non conformità ricorrenti e di richiedere ai progettisti l'adozione di adeguate azioni correttive.

È in facoltà dell'Aggiudicatario, al fine di ottenere una più efficiente utilizzazione del gruppo di lavoro di verifica, di organizzare le funzioni nei modi ritenuti congrui e necessari, nonché di attribuire ad un unico soggetto la responsabilità di una o più delle funzioni previste dalla normativa (D.lgs. n. 50/2016 e linee guida ANAC) purché in possesso dei requisiti necessari a svolgere adeguatamente le mansioni che attengono a tutte le funzioni delle quali assume la responsabilità.

Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale
afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno

"Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno"

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

Nello svolgimento del servizio il soggetto Aggiudicatario agisce nell'interesse e a supporto della Regione Campania, assicurando che la progettazione sia conforme alla normativa vigente.

La Regione Campania, con il presente appalto, intende avvalersi della professionalità del verificatore e/o gruppo di verifica anche per l'adempimento ottimale delle attività connesse con la realizzazione del progetto e in tal senso devono essere interpretate le pattuizioni contrattuali.

ART. 6. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

In riferimento alle indicazioni di cui all'art.26 il requisito minimo richiesto per la partecipazione alla procedura di gara di cui al presente capitolato, che prevede la verifica di progetti per importi anche superiori a venti milioni di euro, è quello per il quale **l'operatore economico deve necessariamente essere un organismo di controllo accreditato ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020.**

ART. 7. OPZIONI E RINNOVI

Ai sensi dell'art.106 comma 1 – lett.a) la stazione appaltante si riserva la possibilità di modificare il contratto in caso di aumento dell'importo dei progetti fino al 20% dell'importo di base indicato nel presente bando. Il valore parcellare massimo cui potrà essere assoggettata la modifica di cui al presente articolo e riportata nella tabella di seguito:

<i>Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno</i>		
Importo lavori	41.782.742,92 €	Parcella verifica progetto esecutivo
Importo incrementato del 20%	50.139.291,50 €	Parcella verifica progetto esecutivo incrementato
Incremento 20%	8.356.548,58 €	Incremento parcella
<i>Interventi di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio, Pianillo e Fornillo</i>		
Importo lavori	16.620.996,70 €	Parcella verifica progetto esecutivo
Importo incrementato del 20%	19.945.196,04 €	Parcella verifica progetto esecutivo incrementato
Incremento 20%	3.324.199,34 €	Incremento parcella
Totale importo lavori	58.403.739,62 €	Totale parcelle a base di gara

Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale
afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno

"Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno"

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

Importo incrementato del 20%	70.084.487,54 €	Totale incremento parcellare
Incremento 20%	11.680.747,92 €	Totale affidamento con incremento

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà, secondo le indicazioni di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare allo stesso aggiudicatario, a completamento del servizio di verifica di ognuno dei progetti e comunque non oltre il successivo anno dalla stipula del contratto, servizi complementari al servizio di verifica consistenti nel supporto al RUP per la programmazione e progettazione dell'appalto dei lavori (attività contrassegnate con il codice QbIII.10 del DM 17 giugno 2016) e per la validazione del progetto (attività contrassegnate con il codice QbIII.11 del DM 17 giugno 2016).

ART. 8. ONERI ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

Tutti gli oneri e gli obblighi necessari per l'espletamento del servizio devono intendersi a completo carico del soggetto Aggiudicatario, ad esclusione di quelli esplicitamente indicati come a carico della Regione Campania nei documenti contrattuali.

In particolare, sono a carico del soggetto Aggiudicatario del servizio di verifica, le seguenti attività:

- mantenere la composizione minima del gruppo di lavoro nominativamente indicato in Offerta, salvo nel caso di impedimenti non riconducibili a colpa del soggetto Aggiudicatario o da questo non prevedibili; resta facoltà del soggetto Aggiudicatario del servizio di incrementare con ulteriori figure il gruppo di verifica;
- provvedere alla correzione, integrazione o rifacimento dei documenti da lui stesso prodotti che risultino errati, ancorché approvati dalla Regione Campania, fatte salve eventuali responsabilità tecnico-amministrative a carico del medesimo aggiudicatario;
- considerare inclusi nell'importo offerto anche gli oneri e le spese non specificatamente indicati, ma comunque necessari per l'esecuzione del servizio.

Resta inteso che ogni spesa necessaria per l'ottimale espletamento degli obblighi contrattuali è a carico del soggetto Aggiudicatario.

A partire dalla data di stipula del contratto, all'aggiudicatario potranno essere trasmessi elaborati di progetto costituenti, in misura parziale o totale, le elaborazioni relative a specifici tematismi o parti di tematismi.

Il gruppo di lavoro da utilizzare per la verifica dovrà essere composto da almeno le seguenti professionalità:

- n. 1 responsabile e coordinatore del gruppo di verifica, in possesso di abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale (architetti, ingegneri);
- n. 1 esperto in progettazione idraulica, in possesso di abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale (ingegneri);
- n. 1 esperto in progettazione geotecnica, in possesso di abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale (ingegneri);
- n.1 esperto in materie ambientali con particolare riferimento al ciclo dei rifiuti e relativi trattamenti e smaltimenti in possesso di abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale (architetti, ingegneri, geologi, ecc.);
- n. 1 geologo in possesso di abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale;
- n. 1 esperto in coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, in possesso della relativa abilitazione di cui all'art. 98 del D.lgs. n. 81/2008.

Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale
afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno

"Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno"

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare per una stessa prestazione specialistica più soggetti responsabili.

Le verifiche da effettuare per la validazione del progetto esecutivo, devono essere condotte sulla documentazione progettuale, con riferimento ai seguenti aspetti:

- a. affidabilità;
- b. completezza e adeguatezza;
- c. leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d. conformità;

intendendosi per:

- a. affidabilità:
 - verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
 - verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;
- b. completezza e adeguatezza:
 - verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
 - verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello di progetto da esaminare;
 - verifica dell'eshaustività della logica elaborativa utilizzata per la redazione del progetto in funzione del quadro esigenziale;
 - verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
 - verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
- c. leggibilità, coerenza e ripercorribilità:
 - verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla corretta utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
 - verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
 - verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati con riferimento a:
 - la leggibilità degli elaborati progettuali con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
 - la comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati progettuali e ripercorribilità dei calcoli effettuati;
 - la coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
 - la congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche e le disposizioni capitolari. In particolare, l'attività deve prevedere la verifica dell'univoca definizione negli elaborati grafici, nelle relazioni tecniche, nei capitolati, nei documenti economico-finanziari;
 - la congruenza tra gli elaborati architettonici, strutturali, impiantistici al fine di evitare discordanze e incongruenze tra elaborati riguardanti il processo costruttivo da effettuare anche con modalità BIM;
- d. conformità:
 - la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati progettuali nella fase precedente;
 - la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - inserimento ambientale;

Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale
afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno

"Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno"

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

- impatto ambientale;
- funzionalità e fruibilità;
- stabilità delle strutture;
- igiene, salute e benessere delle persone;
- inquinamento acustico;
- durata e manutenibilità;
- coerenza dei tempi e dei costi;
- sicurezza ed organizzazione del cantiere.
- esistenza e adeguatezza delle indagini geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nel sito e congruenza delle scelte progettuali con i risultati di tali indagini;
- verifica in ordine al recepimento delle prescrizioni emesse dagli enti.

La verifica da parte del soggetto preposto al controllo va effettuata sui documenti progettuali previsti dalla normativa vigente per la fase di progettazione eseguita, indicati dal D.lgs. n. 50/2016 e relative linee guida ANAC, nonché dalle specifiche prestazionali per la redazione delle varie fasi della progettazione predisposte dalla Committente.

A titolo indicativo con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati si dovrà:

- a. per le relazioni generali:
 - verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
- b. per le relazioni di calcolo:
 - verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
 - verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari, comprensibili e ripercorribili;
 - verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
 - verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che dovranno essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
 - verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
 - verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi strutturali e impiantistici indicati dal RUP, che devono essere desumibili anche dalla relazione illustrativa delle relazioni di calcolo medesima: le stesse dovranno essere verificate ex novo anche con modelli/simulazioni diversi da quelli usati dai progettisti per riscontrare la bontà.
 - verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità delle opere nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
- c. per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
 - le necessità operative della Stazione Appaltante;
 - la disciplina normativa applicabile;
 - le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
 - le regole di buona progettazione;
- d. per gli elaborati grafici:

Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale
afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno

"Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno"

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

- verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia descritto in termini geometrici e che sia adeguatamente qualificato e corrispondente con i contenuti degli elaborati facenti parte della fase progettuale precedente;
 - verificare che esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione degli elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
- e. per i documenti prestazionali:
- per i capitolati e i documenti prestazionali, verificare che ogni elemento, identificabile negli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare, inoltre, il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole di contratto, del capitolato prestazionale e del piano di manutenzione delle opere e delle sue parti;
 - per la documentazione di stima economica, verificare che:
 - i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi ufficiali vigenti della Regione Campania;
 - siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi;
 - i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
 - gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
 - i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
 - le misure delle opere computate siano corrette, verificando in maniera analitica le quantità del progetto definitivo ed esecutivo con le specifiche sopra indicate;
 - gli importi del computo metrico definiscano in maniera coerente le categorie prevalenti dell'appalto, ovvero quelle secondarie;
 - i totali calcolati siano corretti;
 - il computo metrico estimativo ed il Capitolato d'appalto individuino la categoria prevalente e le categorie scorporabili e subappaltabili;
 - vi sia chiara corrispondenza tra i documenti economici, gli elementi grafici, gli elaborati descrittivi e le prescrizioni capitolari;
- f. per il piano di sicurezza e coordinamento:
- per il piano di sicurezza e di coordinamento, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione delle opere e in conformità dei relativi magisteri; inoltre, che siano esaminati tutti gli aspetti che possono avere impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità delle opere, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV del D.lgs. 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- g. per il quadro economico:
- per il quadro economico, verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto all'art. 16 del Regolamento e, quindi, con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale è riferito e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso.

Lo svolgimento delle attività di verifica deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica.

Deve accertare la sussistenza di tutte le approvazioni e autorizzazioni di legge, previste per il livello progettuale in esame.

Il rapporto conclusivo del soggetto incaricato della verifica deve riportare le risultanze dell'attività svolta ed attestare la validazione del progetto effettuata dal RUP.

Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale
afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno

"Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno"

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

ART. 9. DURATA DEL SERVIZIO ED OPZIONI DI RINNOVO

I tempi posti in base d'asta per la verifica dei due progetti restano come di seguito suddivisi:

<i>Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno</i>	
Tempo di esecuzione servizio di verifica	
<i>Interventi di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio, Pianillo e Fornillo</i>	
Tempo di esecuzione servizio di verifica	

L'attività potrà comunque essere espletata in contemporanea con l'attività progettuale e si concluderà entro i termini come sopra stabiliti dall'avvenuta conclusione della attività progettuale (il momento della conclusione della progettazione sarà comunicato all'Affidatario dal RUP). A seguito di verifica con esito positivo, il progetto esecutivo verrà validato dal RUP e conseguentemente, posto a base di gara delle procedure di affidamento lavori che verranno intraprese.

Le attività di verifica potranno essere avviate contestualmente con piena decorrenza dei termini riportati per entrambi i progetti.

Relativamente ai tempi si specifica che: massimo i 2/3 del tempo indicato nella tabella (in giorni naturali e consecutivi) saranno destinati all'esame della documentazione dopo che l'intero progetto è stato consegnato all'aggiudicatario e massimo 1/3 del tempo indicato nella tabella (in giorni naturali e consecutivi) all'esame degli adeguamenti apportati dal gruppo di progettazione a seguito delle richieste di adeguamento da parte dell'aggiudicatario. In tale termine si intendono comprese le riunioni di verifica con il Responsabile del Procedimento, i rappresentanti degli Enti di riferimento. Il termine complessivamente indicato per la verifica di ciascuna fase si intende al netto dei tempi necessari per la produzione delle integrazioni che si renderanno eventualmente necessarie.

I termini di conclusione del servizio si intendono sospesi in caso di richiesta, assentita dal RUP, di eventuali integrazioni e/o adeguamenti agli elaborati progettuali.

Nel caso di aumento dell'importo contrattuale per effetto delle varianti indicate in art. 7 si concederà un aumento di tempo di esecuzione del servizio proporzionale all'incremento dell'importo lavori del progetto da verificare arrotondato alla cifra tonda maggiore.

Nel caso di affidamento delle attività complementari di progettazione e programmazione dell'appalto o di validazione il tempo di esecuzione verrà stabilito tra le parti ma comunque nel limite massimo di giorni 20 naturali e consecutivi.

ART. 10. CONDUZIONE DELLE ATTIVITA'

La conduzione delle attività per l'espletamento del servizio di cui al presente Capitolato è eseguita dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale
afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno

*“Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del
fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno”*

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

ART. 11. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), eseguirà tutte le attività previste da quadro normativo vigente, ivi comprese le verifiche di cui all'art. 1662 del Codice Civile.

In particolare, il Responsabile Unico del Procedimento provvederà a:

- a. seguire lo svolgimento del servizio, verificando il rispetto delle disposizioni contrattuali;
- b. controllare ed attestare la corrispondenza con l'Offerta del numero e qualifica delle persone impiegate dal soggetto Aggiudicatario del servizio e la loro utilizzazione secondo criteri di efficienza ed efficacia;
- c. evidenziare le deficienze, inadempienze, ritardi riscontrati nell'esecuzione del servizio.

I controlli, le verifiche, le disposizioni e le prescrizioni del RUP, non liberano il soggetto Aggiudicatario del servizio dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione del servizio e alla rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore, ivi comprese le regole della buona ingegneria.

ART. 12. RAPPRESENTANZA DELL'AGGIUDICATARIO

Il soggetto Aggiudicatario del servizio all'atto della stipula del Contratto deve confermare il nominativo dello specialista indicato in offerta come VERIFICATORE che non è sostituibile a meno di casi di forza maggiore. La sua nomina è quindi un atto dovuto per l'assunzione delle relative responsabilità, il cui inadempimento costituisce causa di risoluzione del Contratto. Sempre in sede di stipula, il soggetto Aggiudicatario del servizio indicherà altresì il nominativo di un vicario per i casi di impedimento temporaneo o di assenza, che sia in possesso dei requisiti richiesti in sede di Gara. Il soggetto incaricato del servizio dovrà notificare per iscritto, con congruo anticipo, al Responsabile del Procedimento i periodi di assenza.

Tutte le comunicazioni indirizzate al RUP, sia in ordine allo svolgimento del servizio che in merito alla contabilizzazione delle prestazioni, dovranno essere inviate unicamente per iscritto dal VERIFICATORE pena l'inefficacia delle stesse.

IL RUP si riserva la facoltà di chiedere al soggetto Aggiudicatario del servizio la sostituzione del Verificatore sulla base di congrua motivazione.

ART. 13. RISERVATEZZA

Il soggetto Aggiudicatario del servizio è tenuto a non divulgare e utilizzare in alcun modo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio i dati e le informazioni di cui venga in possesso. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Aggiudicatario nel trattare dati, informazioni e conoscenze di cui viene in possesso in conseguenza dell'appalto adotta le necessarie e idonee misure di sicurezza al fine di non compromettere in alcun modo il carattere della riservatezza. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte, se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto. Il soggetto Aggiudicatario del servizio sarà responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale
afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno

"Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno"

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

ART. 14. RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO VERSO LA REGIONE CAMPANIA E VERSO TERZI

Il soggetto Aggiudicatario del servizio è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della corretta esecuzione del servizio, restando esplicitamente inteso che le norme e le prescrizioni contenute nei documenti contrattuali sono state da esso esaminate e riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi. È precipua responsabilità del soggetto Aggiudicatario del servizio richiedere tempestivamente al RUP eventuali chiarimenti circa la corretta interpretazione dei documenti contrattuali che fossero necessari o utili per l'esecuzione del servizio.

L'osservanza delle norme e prescrizioni anzidette, i controlli eseguiti dal RUP e la sua eventuale approvazione non limitano né riducono la sua piena e incondizionata responsabilità.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio dovrà correggere, integrare o rielaborare i documenti da lui prodotti che risultassero difettosi o eseguiti in difformità agli standard usualmente adottati a livello internazionale per l'esecuzione delle attività di verifica della progettazione esecutiva, sempre che tali difetti o difformità gli vengano comunicati dal Responsabile del Procedimento entro trenta giorni dalla loro individuazione e comunque non oltre tre mesi dal completamento del servizio oggetto del Contratto.

ART. 15. DANNI IMPUTABILI ALL'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO

La responsabilità per sinistri ed infortuni che dovessero accadere al personale o per danni a cose di proprietà del soggetto Aggiudicatario sarà sempre a carico di quest'ultimo.

ART. 16. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni al soggetto Aggiudicatario del servizio avverranno esclusivamente per iscritto anche con strumenti informatici (e-mail e PEC).

Il Responsabile Unico del Procedimento effettuerà le sue comunicazioni mediante note di servizio indirizzate al VERIFICATORE e saranno redatte in duplice copia, una delle quali dovrà essere restituita firmata per ricevuta oppure inviata a mezzo PEC.

Eventuali osservazioni che il VERIFICATORE intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere presentate dallo stesso per iscritto al Responsabile del Procedimento (anche a mezzo PEC) entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi accettate integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale termine il soggetto Aggiudicatario del servizio decade dal diritto di avanzarne.

Il Responsabile Unico del Procedimento comunicherà (anche a mezzo PEC) al soggetto Aggiudicatario del servizio, entro i successivi cinque giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni del VERIFICATORE nei termini e nei modi sopradetti.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio deve indirizzare ogni sua comunicazione al Responsabile del Procedimento esclusivamente per iscritto tramite il VERIFICATORE (e-mail e PEC).

ART. 17. CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO

Ciascuno dei contraenti si impegna a verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto rilevante sul regolare svolgimento del servizio. In mancanza le conseguenze graveranno sul responsabile dell'omissione.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio deve segnalare (e-mail o PEC) in particolare e tempestivamente ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza, ma che possono interferire con la sua opera o condizionarla.

Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale
afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno

"Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno"

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

ART. 18. CONDIZIONE DI EFFICACIA DEL CONTRATTO -DISCIPLINA DELLA SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

- a. IL RUP potrà, in qualsiasi momento ed in caso di necessità connesse all'attività protesa alla realizzazione degli interventi di cui trattasi, autorizzare oppure ordinare per iscritto sospensioni temporanee dell'esecuzione del servizio, con un preavviso al soggetto Aggiudicatario di 5 giorni. In tale caso si applicheranno le pattuizioni contenute nell'art. 24 del Codice.
Il soggetto Aggiudicatario del servizio dovrà tempestivamente dare comunicazione scritta al RUP (anche a mezzo PEC) non appena a conoscenza di fatti o circostanze che potrebbero provocare una sospensione delle attività di verifica.
- b. In caso di sospensione e/o rinuncia alla realizzazione dell'opera per volontà della Regione Campania, dovrà essere sospeso anche il servizio di verifica. Per i componenti del gruppo di lavoro che risulteranno impiegati nello svolgimento del servizio al momento della comunicazione della sospensione, la Regione Campania riconoscerà al soggetto Aggiudicatario del servizio i corrispettivi dovuti fino al termine del periodo di preavviso. In caso di sospensione la Regione Campania potrà richiedere esplicitamente al soggetto Aggiudicatario del servizio di svolgere determinate attività, da remunerare previo accordo tra le parti. Tali eventuali attività non riducono la durata totale della sospensione.
Qualora la sospensione duri più di 90 giorni, il soggetto Aggiudicatario del servizio di potrà chiedere il recesso; in questo caso esso avrà diritto al 50% dell'importo previsto.
- c. L'Aggiudicatario non potrà sospendere o rallentare il servizio con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la stazione appaltante. Detto divieto non opera nel caso di ritardato o mancato pagamento del corrispettivo non supportato dalla contestazione di un inadempimento; in tal caso il soggetto Aggiudicatario, decorso un periodo fissato in giorni trenta, dovrà comunicare al Responsabile del Procedimento la sua intenzione di sospendere o ritardare i Servizi, fissando un termine che non potrà essere inferiore a 20 giorni lavorativi per la risposta.
La sospensione o il rallentamento dei Servizi per decisione unilaterale dell'Aggiudicatario costituiscono inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto dell'Aggiudicatario qualora questi, dopo la diffida a riprendere il lavoro entro il termine intimato dalla stazione appaltante a mezzo PEC, non vi abbia ottemperato; il termine decorre dal ricevimento della PEC. In tale ipotesi restano a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri economici conseguenti la risoluzione.

ART. 19. POTERI DELL'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO

Ogni atto del soggetto Aggiudicatario del servizio che possa in qualsiasi modo, diretto o indiretto, variare l'importo totale delle opere, modificare la pianificazione dei lavori o variare le scelte progettuali/architettoniche acclamate dagli elaborati facenti parte della fase progettuale precedente, deve essere preventivamente ed esplicitamente autorizzato per iscritto (anche a mezzo PEC) dalla Regione Campania attraverso il Responsabile Unico del Procedimento.

ART. 20. STRUTTURA OPERATIVA DELL'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO

- a. La composizione del gruppo di lavoro dovrà essere quella prevista dal precedente art. 6. Non sono ammesse sostituzioni di detto personale, salvo casi di impedimenti non riconducibili a colpa dell'Aggiudicatario del servizio o da questo non prevedibili al momento della consegna dell'Offerta. È possibile incrementare il gruppo di lavoro in qualsiasi momento.
- b. Prima di procedere ad eventuali sostituzioni nel gruppo di lavoro, l'Aggiudicatario del servizio si impegna a proporre tempestivamente alla Regione Campania specialisti con qualificazioni almeno pari a quelle degli specialisti da sostituire. La Regione Campania valuterà detti specialisti sulla base degli stessi criteri

Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale
afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno*"Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno"***Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto**

utilizzati per la valutazione delle Offerte e si riserva il diritto di rifiutare gli specialisti non ritenuti idonei. La Regione Campania comunicherà per iscritto all'Aggiudicatario del servizio le sue determinazioni al riguardo entro 10 giorni dal ricevimento della proposta di sostituzione completa di Curriculum Vitae del candidato. Qualora l'Aggiudicatario del servizio non pervenga alcuna comunicazione entro il termine sopra indicato, il candidato si intende accettato. La Regione Campania si riserva la facoltà di chiedere all'Aggiudicatario del servizio la sostituzione di uno o più componenti del gruppo di lavoro, sulla base di congrua motivazione.

- c. I soggetti preposti dall'Aggiudicatario del servizio a presenziare, nei limiti delle rispettive competenze, alle attività di verifica, dovranno essere in possesso, per tutto il periodo nel quale presteranno la loro attività, dei requisiti di abilitazione professionale richiesti dalle leggi vigenti. In caso di perdita dei requisiti dovranno essere immediatamente sostituiti da personale parimenti qualificato.
- d. La qualità del gruppo di lavoro costituisce elemento essenziale e determinante dell'appalto e pertanto l'Aggiudicatario del servizio, pena la risoluzione, è tenuto ad osservare quanto previsto dal presente capitolato con la massima diligenza.

ART. 21. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Il corrispettivo del presente contratto a corpo è pari ad **€ 150.632,71** oltre IVA e ulteriori oneri previsti per legge.

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto, ai sensi delle Linee guida n. 1 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, l'affidamento dell'attività di verifica avviene in modo unitario per tutti i livelli e tutti gli ambiti (architettonico, idraulico, geotecnico, ambientale, strutturale, ecc.) di progettazione appaltati.

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA; l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 *"Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice"*.

Si riporta, nelle successive tabelle, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi anche comprensive degli eventuali incrementi di cui all'art.6.

Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno

Importo lavori	41.782.742,92 €	Parcella verifica progetto esecutivo
Importo incrementato del 20%	50.139.291,50 €	Parcella verifica progetto esecutivo incrementato
Incremento 20%	8.356.548,58 €	Incremento parcella
<i>Interventi di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio,</i>		

Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale
afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno

"Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno"

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

Pianillo e Fornillo		
Importo lavori	16.620.996,70 €	Parcella verifica progetto esecutivo
Importo incrementato del 20%	19.945.196,04 €	Parcella verifica progetto esecutivo incrementato
Incremento 20%	3.324.199,34 €	Incremento parcella
Totale importo lavori	58.403.739,62 €	Totale parcelle a base di gara
Importo incrementato del 20%	70.084.487,54 €	Totale incremento parcellare
Incremento 20%	11.680.747,92 €	Totale affidamento con incremento

Sugli eventuali affidamenti aggiuntivi si applicherà il medesimo ribasso offerto in sede di gara per l'importo di base.

ART. 22. TERMINI DI PAGAMENTO

Gli importi relativi ai servizi che formano oggetto dell'affidamento saranno corrisposti, per ognuno dei servizi di verifica afferenti i due progetti esecutivi, entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione di regolare fattura, da emettersi previo accertamento delle attività eseguite da parte del Direttore dell'esecuzione e conseguente certificato di pagamento da parte del Responsabile Unico del procedimento.

Nello specifico la fattura dovrà essere intestata all'Ufficio che verrà indicato successivamente alla stipula del contratto. Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., a seguito della verifica della regolarità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e dell'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), attestante la regolarità del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

I pagamenti verranno effettuati al netto delle eventuali penali.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della Legge 136/10 e sue successive mm. ii.

Non verrà erogata alcuna anticipazione del prezzo contrattuale.

L'Affidatario del servizio non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando il ritardo nel pagamento ovvero le eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza o sull'entità del medesimo, fatta salva la facoltà del medesimo di far valere le proprie osservazioni, secondo l'apposita disciplina in materia di riserve.

Ai sensi dell'art. 103 comma 6 d.lgs. 50/2016, il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione, da parte dell'Affidatario del servizio, di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità e l'assunzione di carattere di definitività dello stesso.

Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale
afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno

"Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno"

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

ART. 23. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dall'art. 106 del D. Lgs. 50/16, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In conformità al capo VII delle Linee guida n. 1 ANAC, nonché all'art. 31 comma 8 del d.lgs. n. 50/2016, per l'esecuzione delle prestazioni l'affidatario non può avvalersi del subappalto.

ART. 24. ASSICURAZIONE

Il soggetto incaricato della verifica dovrà essere munito, a far data dalla sottoscrizione del contratto, di una polizza di responsabilità civile professionale sopra citata per un massimale garantito pari al 20% dell'importo stimato per i lavori.

Il soggetto incaricato della verifica, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori la cui progettazione è oggetto di verifica.

La polizza decorrerà a far data dalla validazione del progetto come riportato sopra e avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori progettati. La mancata presentazione della dichiarazione determinerà la decadenza dall'aggiudicazione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio nel caso in cui i lavori abbiano durata superiore ad un anno dovrà consegnare ogni anno alla Regione Campania copia dei Certificati di Assicurazione attestanti il pagamento dei premi relativi al periodo di validità della polizza.

In caso di ritardo o di mancato pagamento dei premi assicurativi, la Regione Campania potrà provvedere direttamente al pagamento, per poi recuperarle avvalendosi della cauzione.

ART. 25. PENALI

Qualora l'Appaltatore non ottemperi all'espletamento dell'incarico e alle prescrizioni contenute nel presente atto o alle indicazioni e direttive fissate dalla stazione appaltante, quest'ultima procederà con regolare nota scritta a impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese.

La Regione Campania si riserva la facoltà di applicare, nei confronti dell'Aggiudicatario del servizio, penali proporzionali alla gravità delle non conformità, cumulativamente e complessivamente non eccedenti il 10% dell'ammontare netto contrattuale, e di richiedere allo stesso danni eventualmente derivati dalle non conformità nella realizzazione del servizio.

Le non conformità rispetto alle specifiche per la realizzazione del servizio ed ai livelli di qualità prescritti sono classificate secondo due livelli di gravità decrescente, definiti come segue:

- a. Critiche: qualora determinino livelli di qualità del servizio inferiori alle pattuizioni, con conseguenze dirette sulla regolare esecuzione dei lavori del complesso ospedaliero;
- b. Importanti/Secondarie: qualora determinino livelli di qualità del servizio inferiori alle pattuizioni, con possibili o senza conseguenze sulla regolare esecuzione dei lavori del complesso ospedaliero.

Sono considerate non conformità Critiche:

- la mancata partecipazione del Verificatore alle eventuali riunioni di verifica con i progettisti ed alle altre riunioni eventualmente indette dal Responsabile del Procedimento, salvo quando il motivo della

Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale
afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno

“Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno”

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

mancata partecipazione sia stato previamente comunicato al Responsabile del Procedimento e da questo accettato;

- il mancato rispetto da parte dell'Aggiudicatario del servizio dei seguenti adempimenti: mancata organizzazione delle attività con i progettisti; mancato rispetto del termine di tre giorni per segnalare alla Regione Campania eventi che possano avere influenza sull'esecuzione del servizio; mancata o tardiva comunicazione della sostituzione degli specialisti nell'ambito del Gruppo di Lavoro;
- la mancata o la non tempestiva notifica ai progettisti degli inadempimenti da esso commessi in relazione alla redazione del progetto esecutivo;
- Il mancato rispetto dei termini per la consegna dei verbali periodici relativi alle attività svolte.

Per ciascuna non conformità, le penali saranno così applicate:

- in caso di non conformità Critica, identificata a seguito dei controlli periodici di cui sopra o identificata direttamente dalla Regione Campania in qualsiasi momento, la penale giornaliera applicata sarà pari all'1 per mille del corrispettivo professionale;
- in caso di non conformità Importante/Secondaria, identificata a seguito dei controlli periodici di cui sopra o identificata direttamente dalla Regione Campania in qualsiasi momento, la penale giornaliera applicata sarà pari allo 0,8 per mille del corrispettivo professionale.

L'applicazione delle penali sarà effettuata con detrazione dal corrispettivo per il servizio in occasione del pagamento successivo alla decisione in merito all'applicazione della penale.

ART. 26. DIVIETO DI SOSTITUZIONE DI UNA DELLE ASSOCIATE

Qualora l'appalto di Verifica del progetto esecutivo fosse assunto da un raggruppamento temporaneo è fatto divieto di modificare la composizione del raggruppamento salvo quanto stabilito dal D.lgs. n. 50/2016.

ART. 27. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legislazione vigente, la Regione Campania potrà procedere alla risoluzione del contratto ex art 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- reiterati inadempimenti che comportino applicazioni di penali complessivamente superiori al 10,00% dell'importo totale del contratto;
- violazione del divieto di cessione del contratto e subappalto;
- in caso di accertamento di più di tre non conformità Critiche.

Nei casi di risoluzione di cui sopra la Regione Campania si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dal soggetto Aggiudicatario del servizio il rimborso delle eventuali maggiori spese, rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del Contratto, avvalendosi anche della garanzia assicurativa.

In qualsiasi caso di risoluzione del Contratto, tutta la documentazione relativa all'attività prestata fino al momento della cessazione del rapporto dovrà essere consegnata dal soggetto Aggiudicatario del servizio alla Regione Campania entro il minor tempo possibile, comunque non oltre 3 giorni.

ART. 28. RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88 comma 4-ter e 92 comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la Regione ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione,

Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale
afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno

"Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno"

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

In caso di recesso della Regione, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte nonché del valore dei materiali utili esistenti e già accettati dal direttore dell'esecuzione del contratto o dal RUP, prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 3 dell'art. 109 del d.lvo. n. 50/2016 e s.m.i., oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite. Tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi/forniture eseguiti.

ART. 29. INCOMPATIBILITÀ

Per il soggetto Aggiudicatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

L'Aggiudicatario del servizio si impegna, per l'intera durata dei lavori, a non partecipare agli appalti e agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali svolgerà l'attività di progettazione esecutiva e coordinatore per la sicurezza in progettazione, per conto dell'Appaltatore dei lavori di cui ai presenti Servizi, agli appalti e agli eventuali subappalti o cottimi di Direzione lavori, verifica e servizi accessori per conto dell'Appaltatore dei servizi ulteriori di cui ai presenti Servizi; l'incompatibilità si estende ad ogni soggetto controllato, controllante o collegato al Soggetto affidatario del presente incarico. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti del Soggetto affidatario nonché ai direttori operativi e agli ispettori di cantiere.

ART. 30. RISOLUZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere fra le parti nel corso dell'esecuzione del contratto dovranno essere espone in uno scritto contenente le precisazioni idonee alla determinazione delle ragioni addotte, delle conseguenze derivanti dal comportamento contestato e della quantificazione delle pretese, il tutto supportato da un'idonea ed analitica documentazione.

Detta comunicazione, nei modi stabiliti dal presente capitolato, deve essere effettuata entro 5 giorni lavorativi dalla data in cui una delle parti abbia avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione, oppure dal ricevimento del documento dell'altra parte che si intende impugnare. La contestazione può essere illustrata e documentata nei 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla comunicazione.

Qualora le parti non esplichino le loro doglianze nel modo e nei termini perentori sopraindicati, decadono dal diritto di far valere le pretese connesse direttamente o indirettamente ai fatti oggetto della mancata comunicazione.

Le contestazioni verranno trattate secondo la procedura che segue:

- a. Livello Uno: la contestazione, debitamente documentata come sopra detto, sarà esaminata e discussa dal Responsabile Unico del Procedimento in contraddittorio con il soggetto Aggiudicatario del servizio di verifica. Qualora le parti non risolvessero la contestazione entro 15 giorni lavorativi dalla comunicazione, sarà sottoscritto un verbale con le proprie argomentazioni, lo firmeranno e trasferiranno la contestazione al livello decisionale immediatamente superiore entro i 10 giorni successivi [vedere la lettera b) che segue];
- b. Livello Due: la contestazione verrà esaminata e discussa in contraddittorio dal Direttore Generale della Direzione generale per la tutela della salute ed il coordinamento del sistema sanitario regionale o suo delegato e dal Rappresentante del soggetto Aggiudicatario del servizio di verifica, entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento.

Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale
afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno

*"Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del
fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno"*

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

Qualora le parti non risolvessero la contestazione, si procederà quindi come indicato all'art. che segue.

Le parti concordano che il mancato rispetto di questa procedura di bonaria risoluzione rende improponibile il trasferimento delle pretese in sede giurisdizionale e fa decadere ambedue le parti da ogni diritto o azione.

ART. 31. FORO COMPETENTE

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co 2, cod. proc. civ., ed espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice. La presente clausola di deroga alla competenza territoriale con previsione esclusiva del Foro di Napoli è pattuita nell'esclusivo interesse della Regione. Conseguentemente quest'ultima potrà adire sia al Foro suddetto, sia a quello competente per legge, mentre la controparte potrà adire esclusivamente il Foro di Napoli prescelto. È esclusa la competenza arbitrale.



Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
24.01.2020 11:58:43 UTC

REP. N.

Tra la REGIONE CAMPANIA e per L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DI CUI ALL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., DEL PROGETTO ESECUTIVO DEGLI INTERVENTI I10 e I11 DI CUI ALLA DGR 144 DEL 13/03/2018 AFFERENTE IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DI INTERESSE REGIONALE AFFERENTI IL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE CAMPANIA

1. L'anno il giorno del mese di, nella sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla Via S. Lucia n.81, innanzi a me, Direttore Generale della Segreteria della Giunta Regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante autorizzato alla stipula dei contratti informa pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art.16 del R.D.18/11/1923 n. 2440 sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt.95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23/05/1924 n. 827, in virtù del combinato disposto delle deliberazioni di Giunta Regionale del 15/01/2003 n.2 e del 06/08/2009 n.1384 e successive proroghe non costituiti:
- 1) La Regione Campania, C.F.80011990639, di seguito denominata "Regione" o "S.A." (Stazione Appaltante), nella persona del dott., nato a (.....) il, in qualità di Direttore Generale della Direzione generale per la tutela della salute e del coordinamento del sistema sanitario regionale, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione in Napoli alla via S. Lucia n.81;
- 2) la Società, in seguito denominata Società, nella persona del dott., nato a (.....) il e domiciliato per la carica presso la sede legale della Società, avente sede in (.....) alla via, n., nella qualità di della Società, ed autorizzato alla stipula del presente contratto in forza dei poteri di rappresentanza conferitigli con atto pubblico;
- (OPPURE: nel caso in cui l'atto sia sottoscritto da un procuratore dell'impresa) del dott., nato a (.....) il, il quale interviene in questo atto in qualità di procuratore speciale (oppure) generale della Società P.IVA, con sede legale in (.....), alla via, iscritta nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio di al n., giusta procura speciale (oppure) generale in data rep. n. autenticata nella firma dal dott. notaio in
- verificata la regolarità della certificazione C.C.I.A.A. di nella cui Sezione del registro delle Imprese la Società risulta iscritta al n. ... e c.f. e R.E.A. n., certificazione integrata dal nulla osta rilasciato ex artt. 2 e 9 del D.P.R. 3/6/1998 n. 252 in esecuzione dell'art. 10 della L. 31/05/1965, n. 575 e s.m.i.;
- verificato, ulteriormente, che il ha prodotto, per la Società, la necessaria informazione prefettizia dell'Ufficio Territoriale del Governo di (provincia), informazione inviata a detto Settore e agli atti del protocollo al n. del, i cui si informa che a carico della Società e dei componenti del Consiglio di amministrazione della Stessa "non sussistono procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, né provvedimenti di cui all'art. 10, co. 3, 4 e 5 ter e art. 10 quater, co. 2 della L. 31/05/1965 né cause interdittive di cui all'art. 4 del D. Lgs. 08/08/1994, n. 490". Data l'urgenza, è

comunque ammesso alla firma del predetto contratto, sotto condizione che, in caso di sussistenza di una causa di divieto indicata nel citato D.Lgs. 252/1998, lo stesso sarà revocato ipso iure.

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

1. con nota prot. n. 229024 del 09.04.2019 è stato reso dall'Ufficio Speciale Avvocatura regionale parere in merito ad uno schema di contratto analogo avente ad oggetto "affidamento del servizio di verifica del progetto per la realizzazione del nuovo complesso ospedaliero S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona";
2. con decreto n. del sono stati approvati gli atti di gara per l'aggiudicazione per L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DI CUI ALL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., DEI PROGETTI ESECUTIVIDEGLI INTERVENTI I10 e I11 DI CUI ALLA DGR 144 DEL 13/03/2018 DI CUIAL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DI INTERESSE REGIONALE AFFERENTI IL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO, il cui corrispettivo graverà sul capitolo, U.P.B. del Bilancio Regionale relativo al periodo di valenza contrattuale;
3. il bando di gara per la fornitura del servizio suindicato è stato pubblicato sulla GURI in data e sulla GUUE in data
4. con decreto n. del della *[individuare la Stazione appaltante]* la procedura di gara è stata aggiudicata in via definitiva alla società.....;
5. con nota prot. n. del della *[individuare la Stazione appaltante]* si è dato corso alle comunicazioni previste dall'art. 76 del D.lgs. 50/2016 e, entro il termine previsto dall'art. 32, comma 9, non sono pervenuti ricorsi;
6. con nota prot. del della *[individuare la Stazione appaltante]*, l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace a seguito dei controlli circa la sussistenza in capo alla società dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. già autocertificati in sede di offerta.

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le parti accettano e confermano sotto la propria responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché la seguente documentazione: il Disciplinare, il Capitolato d'appalto, l'offerta tecnica e l'offerta economica della

Tale documentazione è pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti. Per richiesta espressa, le parti contraenti vengono dispensate dalla materiale allegazione della documentazione richiamata.

In riferimento alla procedura di gara, si rappresenta che:

il CIG è

il CUP è

Art. 2 -Consenso e oggetto

La Regione affida alla, che accetta, l'incarico di svolgere i Servizi di ingegneria e architettura "SERVIZIO DI VERIFICA DI CUI ALL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., DEI PROGETTI ESECUTIVIDEGLI INTERVENTI I10 e I11 DI CUI ALLA DGR 144 DEL 13/03/2018 DI CUIAL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DI INTERESSE REGIONALE AFFERENTI IL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO," così come meglio descritto in Capitolato e da espletarsi secondo quanto dichiarato nell'offerta tecnica presentata dalla

Gli interventi sono in particolare quelli di seguito riportati:

- I10: "Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno" - CUP: J82D07000120005
- I11: "Interventi di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio, Pianillo e Fornillo" - CUP: B13H18000190006

Art. 3 -Decorrenza del contratto, obbligazioni dell'aggiudicatario e modalità di adempimento

Il presente contratto spiega la sua efficacia fra le parti a decorrere dalla data della stipula dello stesso. Il servizio dovrà svolgersi secondo le fasi e nelle modalità specificamente dettagliate dal Capitolato tecnico e dall'offerta tecnica presentata in sede di gara dalla

Le prestazioni dovranno essere eseguite secondo la tabella riepilogativa di seguito:

<i>Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno - CUP: J82D07000120005</i>	
Tempo di esecuzione servizio di verifica	
<i>Interventi di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio, Pianillo e Fornillo CUP: B13H18000190006</i>	
Tempo di esecuzione servizio di verifica	

L'attività potrà comunque essere espletata in contemporanea con l'attività progettuale e si concluderà entro i termini come sopra stabiliti dall'avvenuta conclusione della attività progettuale (il momento della conclusione della progettazione sarà comunicato all'Affidatario dal RUP). A seguito di verifica con esito positivo, il progetto esecutivo verrà validato dal RUP e conseguentemente, posto a base di gara delle procedure di affidamento lavori che verranno intraprese.

Le attività di verifica potranno essere avviate contestualmente con piena decorrenza dei termini riportati per entrambi i progetti.

Relativamente ai tempi si specifica che: massimo i 2/3 del tempo indicato nella tabella (in giorni naturali e consecutivi) saranno destinati all'esame della documentazione dopo che l'intero progetto è stato consegnato all'aggiudicatario e massimo 1/3 del tempo indicato nella tabella (in giorni naturali e consecutivi) all'esame degli adeguamenti apportati dal gruppo di progettazione a seguito delle richieste di adeguamento da parte dell'aggiudicatario. In tale termine si intendono comprese le riunioni di verifica con il Responsabile Unico del Procedimento, i rappresentanti degli Enti di riferimento. Il termine complessivamente indicato per la verifica di ciascuna fase si intende al netto dei tempi necessari per la produzione delle integrazioni che si renderanno eventualmente necessarie.

I termini di conclusione del servizio si intendono sospesi in caso di richiesta, assentita dal RUP, di eventuali integrazioni e/o adeguamenti agli elaborati progettuali.

È fatta salva la facoltà della Regione Campania di modificare il contratto d'appalto durante il suo periodo di efficacia, in conformità a quanto previsto all'art. 106 del d.lgs. 50/2016 e comunque in conformità con le indicazioni riportate nel capitolato speciale e nel disciplinare di gara.

È fatto obbligo al, senza diritto a maggiori compensi, di espletare il servizio di verificati tutte quelle modifiche e/o integrazioni degli elaborati progettuali, anche già redatti e presentati, che si rendessero necessarie per pervenire all'acquisizione di tutte le necessarie autorizzazioni, con la conseguenziale applicazioni di penali in caso di inadempienza o ritardo nel soddisfacimento delle richieste della Regione Campania.

Art. 4 - Responsabile dei rapporti contrattuali

All'atto della consegna del servizio, la è tenuta a indicare un responsabile unico a fronte di tutti i servizi prestati, per reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto, nonché i relativi numeri di telefono, fax, e-mail e Pec.

Ogni variazione di designazione della figura del responsabile della ,dovrà essere tempestivamente comunicata al Responsabile del Procedimento.

Art. 5 - Cauzione definitiva e polizza di assicurazione per responsabilità civile e professionale

La Regione Campania dà atto che la ha presentato cauzione definitiva, per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del presente contratto d'appalto, mediante polizza fidejussoria del n. stipulata con , di per un importo pari a € - % del corrispettivo fissato dal contratto stesso. Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art. 1944 del codice civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obligato principale, e i termini di decadenza di cui all'art. 1957 del cod. civ. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'incameramento della penale. La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa dichiara di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti dell'affidatario per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata. In ogni caso l'affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione di cui la Regione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione stessa. In caso di inadempimento a tale obbligo la Regione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto. Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà al termine del contratto, subordinatamente all'accettazione, espressa in forma scritta, da parte della Regione di tutti i servizi resi e previa deduzione di eventuali crediti della Regione verso l'affidatario.

La ha stipulato, altresì, con , la polizza di assicurazione valida ed efficace sino alla data del xx/xx/xxxx con un massimale di € a copertura della responsabilità civile professionale, a copertura della responsabilità professionale dei soggetti incaricati.

Art. 6 -Ulteriori oneri e obblighi a carico dell'aggiudicatario

Oltre a quanto specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto per la corretta esecuzione del servizio in argomento, sono da ritenersi compresi e compensati nei corrispettivi del contratto medesimo tutti gli oneri, obblighi e spese occorrenti per l'espletamento delle attività affidate, nonché ogni altro onere che, anche se non espressamente menzionato, risulti comunque necessario per la compiuta esecuzione del contratto:

- il pagamento delle spese di contratto, registrazione, di imposte varie;
- il pagamento delle spese per il conseguimento di tutte le licenze, permessi, autorizzazioni necessarie all'espletamento del servizio;
- il pagamento degli stipendi, indennità, ed ogni altra spesa relativa al personale;
- ogni onere derivante dagli obblighi assunti dalla per l'espletamento del servizio nonché tutti quelli direttamente o indirettamente riconducibili alle attività e prestazioni all'oggetto dell'appalto, come definito in Capitolato e nell'offerta tecnica.

Costituisce, altresì, onere della

- provvedere alla prestazione del servizio oggetto dell'affidamento, secondo le più elevate regole d'arte, in piena conformità alle previsioni tutte del contratto e dei suoi allegati ed alle disposizioni normative vigenti;
- rispettare ed ottemperare a tutte le disposizioni normative in vigore anche successivamente alla stipula del contratto.

Art. 7 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Nelle prestazioni oggetto del presente appalto, la assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. In particolare, a tal fine, l'affidatario ha comunicato, con nota acquisita al prot. n. il conto corrente bancario dedicato alla registrazione di tutti i movimenti finanziari connessi con l'oggetto del presente contratto, da effettuare mediante bonifico bancario al fine di consentire la piena tracciabilità delle

operazioni, compreso gli stipendi destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché i pagamenti destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, ferme restando le eccezioni di cui al sopra citato art. 3, comma 3 della legge n. 136/2010, e ss.mm.ii. Gli estremi identificativi del conto corrente bancario, dedicato anche in via non esclusiva al presente appalto, sono i seguenti: Codice IBAN, e le persone delegate ad operare su detto conto corrente sono:, C.F.

In relazione a ciascuna transazione, su ogni strumento di incasso o pagamento deve essere riportato, il Codice Identificativo di Gara (CIG) del presente contratto. Dovrà essere altresì riportato il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo a ciascuno degli interventi (I10 ed I11) a seconda se la transazione sia afferente all'uno o all'altro. La mancata osservanza delle su richiamate disposizioni nonché delle ulteriori disposizioni previste in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 6 e 7 della citata legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

La si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione Campania ed alla prefettura - Ufficio territoriale del Governo della provincia di Napoli - della notizia dell'inadempimento della propria controparte(subappaltatore/subcontraente)agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 8 - Corrispettivo del servizio

Il corrispettivo del presente contratto, a corpo, è pari a € (€in cifre...../....), esclusa IVAe oneri riflessi.

In particolare il corrispettivo deve intendersi ripartito tra gli interventi per i quali viene espletato il servizio di verifica come da dettaglio di seguito:

I10 –

➤ Corrispettivo per intervento I10: “Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la foce del fiume Sarno” - CUP: J82D07000120005

€ (€in cifre...../....), esclusa IVA e oneri riflessi

➤ Corrispettivo per intervento I11: “Interventi di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio, Pianillo e Fornillo” - CUP: B13H18000190006

€ (€in cifre...../....), esclusa IVAe oneri riflessi

La spesa derivante dal presente contratto è finanziata con *[inserire gli estremi dell'atto contabile regionale e degli specifici capitoli di bilancio su cui graveranno le spese dell'affidamento]*

Il corrispettivo del servizio sarà elargito nei tempi e nei modi previsti dal paragrafo Modalità di pagamento e fatturazione del Capitolato Speciale d'Appalto e all'art. 9 del presente Contratto.

La dichiara che il pagamento del corrispettivo di cui sopra, compensa tutti gli oneri imposti con il presente contratto e tutto quanto occorre per la corretta e tempestiva esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento secondo le più elevate regole d'arte, secondo le prescrizioni/condizioni stabilite dal contratto, nonché l'assolvimento di tutti gli adempimenti e obblighi con il medesimo assunto, e nel rispetto delle prescrizioni di legge, regolamento o di ogni ulteriore atto normativo applicabili al rapporto di contratto. I corrispettivi contrattuali sono e devono intendersi comprensivi, oltre che della fornitura del Servizio, anche dell'erogazione delle prestazioni aggiuntive, ivi comprese quelle richieste ai sensi dell'art. 3 del presente Contratto, e, comunque, di ogni attività necessaria per l'esatto e completo adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e sono dovute e riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte. Tutti i predetti corrispettivi sono stati determinati a proprio rischio dalla aggiudicatari in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime relative

mentale alle attività e modalità di erogazione delle stesse previste nel Capitolato, facendosi carico di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e all'ottemperanza di obblighi e oneri derivanti dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità. La non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero

ad ulteriori adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, ad eccezione di quanto previsto all'art. 106 D. Lgs.n.50/2016.

Art. 9 - Tempi e modalità di pagamento

Gli importi relativi ai servizi che formano oggetto dell'affidamento saranno corrisposti, per ognuno dei servizi di verifica afferenti i due progetti esecutivi, entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione di regolare fattura, da emettersi previo accertamento delle attività eseguite da parte del Direttore dell'esecuzione e conseguente certificato di pagamento da parte del Responsabile Unico del procedimento.

Nello specifico la fattura dovrà essere intestata all'Ufficio che verrà indicato successivamente alla stipula del contratto. La fattura dovrà riportare il CIG del presente affidamento, il CUP ed il titolo dell'intervento cui essa è riferito. Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., a seguito della verifica della regolarità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e dell'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), attestante la regolarità del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

I pagamenti verranno effettuati al netto delle eventuali penali.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della Legge 136/10 e sue successive mm. ii.

Non verrà erogata alcuna anticipazione del prezzo contrattuale.

L'Affidatario del servizio non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando il ritardo nel pagamento ovvero le eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza o sull'entità del medesimo, fatta salva la facoltà del medesimo di far valere le proprie osservazioni, secondo l'apposita disciplina in materia di riserve.

Ai sensi dell'art. 103 comma 6 d.lgs. 50/2016, il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione, da parte dell'Affidatario del servizio, di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità e l'assunzione di carattere di definitività dello stesso.

Art. 10 - Penali

Qualora l'Appaltatore non ottemperi all'espletamento dell'incarico e alle prescrizioni contenute nel presente atto o alle indicazioni e direttive fissate dalla stazione appaltante, quest'ultima procederà con regolare nota scritta a impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese.

La Regione Campania si riserva la facoltà di applicare, nei confronti dell'Aggiudicatario del servizio, penali proporzionali alla gravità delle non conformità, cumulativamente e complessivamente non eccedenti il 10% dell'ammontare netto contrattuale, e di richiedere allo stesso danni eventualmente derivati dalle non conformità nella realizzazione del servizio.

Quando l'importo della penale ha raggiunto tale importo, la Regione ha la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ..

Le non conformità rispetto alle specifiche per la realizzazione del servizio ed ai livelli di qualità prescritti sono classificate secondo due livelli di gravità decrescente, definiti come segue:

- a. Critiche: qualora determinino livelli di qualità del servizio inferiori alle pattuizioni, con conseguenze dirette sulla regolare esecuzione dei lavori;
- b. Importanti/Secondarie: qualora determinino livelli di qualità del servizio inferiori alle pattuizioni, con possibili o senza conseguenze sulla regolare esecuzione dei lavori.

Sono considerate non conformità Critiche:

- la mancata partecipazione del Verificatore alle eventuali riunioni di verifica con i progettisti ed alle altre riunioni eventualmente indette dal Responsabile del Procedimento, salvo quando il motivo della mancata partecipazione sia stato previamente comunicato al Responsabile Unico del Procedimento e da questo accettato;

- il mancato rispetto da parte dell'Aggiudicatario del servizio dei seguenti adempimenti: mancata organizzazione delle attività con i progettisti; mancato rispetto del termine di tre giorni per segnalare alla Regione Campania eventi che possano avere influenza sull'esecuzione del servizio; mancata o tardiva comunicazione della sostituzione degli specialisti nell'ambito del Gruppo di Lavoro;
- la mancata o la non tempestiva notifica ai progettisti degli inadempimenti da esso commessi in relazione alla redazione del progetto esecutivo;
- Il mancato rispetto dei termini per la consegna dei verbali periodici relativi alle attività svolte.

Per ciascuna non conformità, le penali saranno così applicate:

- in caso di non conformità Critica, identificata a seguito dei controlli periodici di cui sopra o identificata direttamente dalla Regione Campania in qualsiasi momento, la penale giornaliera applicata sarà pari all'1 per mille del corrispettivo professionale;
- in caso di non conformità Importante/Secondaria, identificata a seguito dei controlli periodici di cui sopra o identificata direttamente dalla Regione Campania in qualsiasi momento, la penale giornaliera applicata sarà pari allo 0,8 per mille del corrispettivo professionale.

L'applicazione delle penali sarà effettuata con detrazione dal corrispettivo per il servizio in occasione del pagamento successivo alla decisione in merito all'applicazione della penale.

Art. 11 - Subappalto

In conformità al capo VII delle Linee guida n. 1 ANAC, nonché all'art. 31 comma 8 del d.lgs. n. 50/2016, per l'esecuzione delle prestazioni l'affidatario non può avvalersi del subappalto.

Art. 12 - Sorveglianza, monitoraggio e verifica della corretta esecuzione del contratto

La Regione provvederà al controllo e la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto, in termini di buon andamento delle attività operative, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni, del rispetto dei tempi, della tempestività di documentazione delle comunicazioni. La..... è responsabile dell'esatto

adempimento delle obbligazioni contrattuali, della perfetta erogazione del servizio e dell'osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Il Responsabile Unico del Procedimento (il R.U.P.) ed il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (il D.E.C.) impegnati nella gestione dell'appalto sono legittimati a effettuare verifiche periodiche programmate.

Il certificato di verifica di conformità dei servizi, disciplinato dall'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, verrà rilasciato in corrispondenza del completamento di ogni singola attività di verifica e a valle della validazione del relativo livello progettuale di cui all'art. 26 del d.lgs. 50/2016.

Art. 13 - Clausola risolutiva espressa

La Regione potrà risolvere il Contratto al verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 108, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Si conviene altresì che la Regione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. previa dichiarazione da comunicarsi all'operatore economico con raccomandata a.r., nei seguenti casi:

- qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso;
- in caso di perdita di uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara o previsti dal capitolato speciale d'appalto, ovvero il verificarsi di una delle cause di esclusione dalla stessa gara;
- mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- sospensione o mancata ripresa della prestazione dell'Appaltatore senza giustificato motivo, tale da costituire un grave inadempimento e comprometterne la buona riuscita delle prestazioni;
- frode nell'esecuzione del servizio;
- inadempimento alle disposizioni del Direttore di Esecuzione riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;

- qualora venga accertata da parte della Stazione Appaltante o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza dell'aggiudicatario verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati.
- qualora venga accertata da parte della Stazione Appaltante la cessione del contratto, del credito o il subappalto da parte dell'Aggiudicatario in violazione di quanto previsto dal presente Atto;
- in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- in caso di informativa antimafia positiva a carico dell'aggiudicatario;
- in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- qualora venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e sue successive ii. e mm.;
- qualora venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi del D.lgs. 152/06 e sue successive ii. e mm.;
- fallimento dell'Appaltatore;
- venga disposta, nei confronti dell'imprenditore ovvero dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, misura cautelare o intervenga rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346bis c.p., 353 c.p., 353bis c.p.
- il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'[art. 106](#) del d.lvo. n. 50/2016 e s.m.i.;
- qualora, con riferimento alle modificazioni di cui all'[articolo 106, comma 1, lettere b\) e c\)](#) sono state superate le soglie di cui al [comma 7 del predetto articolo](#); con riferimento alle modificazioni di cui all'[articolo 106, comma 1, lettera e\)](#), sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'[articolo 106, comma 2](#), sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'[articolo 80, comma 1](#);
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'[art. 258 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea \(TFUE\)](#).
- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.

In tutte le predette ipotesi, la Stazione Appaltante darà comunicazione all'Affidatario del servizio della volontà di avvalersi della presente clausola contrattuale a mezzo posta elettronica certificata ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'affidatario, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

Resta salvo l'ulteriore diritto della S.A. a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni derivanti dalla inadempienza dell'impresa aggiudicataria.

Art. 14 - Risoluzione per decadenza dei requisiti morali

La Stazione Appaltante ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice. In ogni caso, la S.A. potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dal citato articolo 80 o qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108, comma 1, del Codice.

Art. 15 - Cessione del contratto e dei crediti

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dall'art. 106 del D. Lgs. 50/16, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Art. 16 - Sostituzione del personale

La Regione potrà richiedere a suo insindacabile giudizio la sostituzione del personale della, qualora a carico dello stesso siano riscontrati gravi e documentati motivi d'incompatibilità con le finalità operative del servizio, ovvero di condotta contraria al decoro dell'Istituzione.

Art. 17 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente

La.....è obbligata ad applicare quanto previsto dai contratti collettivi ed accordi integrativi, nazionali e territoriali, in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono le prestazioni, nonché da tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste dalla normativa vigente. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, la Regione si riserva la facoltà di effettuare trattenute su qualsiasi credito maturato a favore della per la prestazione del servizio e di procedere in caso di crediti insufficienti allo scopo all'escussione della garanzia fideiussoria. La persistente violazione delle suddette disposizioni costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta la risoluzione del diritto del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 18- Clausola di manleva

La tiene indenne la Regione da responsabilità per danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i propri dipendenti e di materiali di sua proprietà, sia per quanto riguarda i terzi in conseguenza della prestazione del servizio e delle attività connesse e, in ogni caso, per qualunque altro rischio di esecuzione da qualsiasi causa determinato. In tutti i casi si stabilisce che il personale impegnato dalla non avrà nulla a che pretendere per l'attività svolta, nei confronti della Regione.

Art. 19 - Obblighi derivanti dal protocollo di legalità

Le parti contraenti dichiarano di essere a conoscenza e di obbligarsi al rispetto di tutte le norme di cui al Protocollo di Legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente p.t., in data 1° agosto 2007, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul B.U.R.C. Del 15.10.2007, n. 54, che qui si intendono integralmente riportati. L'Appaltatore, inoltre, dovrà:

1) accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con la prestazione del servizio - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali. L'impresa, inoltre, incarica l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del Protocollo di legalità, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione del servizio, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni di accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito dall'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

2) comunicare alla Camera di Commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari

bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, IBAN) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti. La medesima impresa si avvale, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al d.l. n. 143/1991.

L'Appaltatore che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerato di non gradimento per la Regione che, pertanto, procederà alla risoluzione di diritto del relativo contratto di appalto.

Art. 20 - Obbligo di riservatezza

Ai fini del presente Contratto sono considerate riservate le informazioni e i dati trasmessi verbalmente, per iscritto o con qualsiasi altro mezzo, da una delle Parti ("Parte Emittente") all'altra ("Parte Ricevente").

Le Informazioni relative all'oggetto della prestazione saranno coperte dall'obbligo di riservatezza, per il periodo necessario all'approvazione definitiva del progetto, decorrente dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione ad opera della Parte Emittente, indipendentemente dalla durata e validità del presente Accordo.

Le obbligazioni relative all'utilizzazione e alla divulgazione delle informazioni riservate non si applicano alle informazioni che, con evidenza scritta, la Parte Ricevente sia in grado di provare:

- a) siano divenute di pubblico dominio senza colpa o negligenza della Parte Ricevente;
- b) fossero già note alla Parte Ricevente al momento della comunicazione;
- c) siano state sviluppate indipendentemente e in buona fede da personale della Parte Ricevente che non abbia avuto possibilità di accesso alcuno alle informazioni riservate dell'altra Parte;
- d) siano state divulgate dietro consenso scritto della Parte Emittente o comunque senza violazione del presente Accordo;
- e) siano state divulgate per adempimento di legge o su richiesta di un'Autorità Governativa o Giurisdizionale competente.

Nel caso si verifichi la fattispecie di cui alla precedente lettera e) la Parte Ricevente, compatibilmente con gli eventuali vincoli di legge, dovrà immediatamente notificare all'altra Parte rendendosi disponibile a coadiuvare quest'ultima in ogni più opportuna azione tesa ad evitare la divulgazione delle informazioni riservate in questione.

Con la stipula del presente Contratto non si intende attribuire o far sorgere in capo alla Parte Ricevente alcuna licenza, altro diritto d'uso o altro diritto sulle informazioni rivelate dalla Parte Emittente che rimangono, pertanto, di proprietà di quest'ultima.

Ciascuna delle Parti si obbliga, sin d'ora, ad agire in modo che la divulgazione delle informazioni riservate rivelate nell'ambito del presente Contratto non violi leggi vigenti ed applicabili né diritti di terzi.

Ciascuna delle Parti deve tenere indenne l'altra da qualsiasi danno, perdita o costo derivante dal non rispetto di questo obbligo.

Il contenuto del presente Contratto rappresenta nella sua interezza l'accordo contrattuale liberamente raggiunto dalle Parti in materia di scambio di informazioni di proprietà per gli scopi di cui all'oggetto e prevale, pertanto, su qualunque altro eventuale accordo, scritto e/o orale, concluso in precedenza dalle Parti per il medesimo scopo.

Né il presente Contratto né i diritti da esso derivanti sono cedibili dalle Parti. Se una delle Parti dovesse essere oggetto di fusione, acquisizione, incorporazione o riorganizzazione aziendale, il soggetto successore sarà comunque tenuto a rispettare gli obblighi contenuti nel presente Accordo.

Art. 21 - Recesso dal contratto

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88 comma 4-ter e 92 comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la Regione ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

In caso di recesso della Regione, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte nonché del valore dei materiali utili esistenti e già accettati dal direttore dell'esecuzione del contratto o dal RUP, prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 3 dell'art. 109 del d.lvo. n. 50/2016 e s.m.i., oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite. Tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi/forniture eseguiti.

Art. 22 - Trattamento dei dati personali

La autorizza la Regione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., anche in relazione ad eventuali verifiche presso soggetti terzi. A tale fine la dichiara di essere a conoscenza delle modalità e delle finalità del trattamento dei dati personali che deriverà dall'esecuzione del presente contratto.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da eventuali responsabilità circa meri errori materiali e/o di compilazione ovvero derivanti da inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

Art. 23 - Spese di contratto e trattamenti fiscali

Sono a carico della le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché le tasse ed i contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione con la sola esclusione dell'Imposta di Valore Aggiunto (I.V.A.) che sarà a carico della Regione.

La dichiara a tutti gli effetti di legge che l'appalto per i servizi di ingegneria e architettura di cui al presente contratto è effettuato nell'esercizio di impresa, ex D.P.R. 26/10/1972n.633art.4es.m.i., e pertanto è soggetto all'I.V.A. ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. citato. Le eventuali modifiche del regime fiscale non danno luogo, in nessun caso, a variazioni dei corrispettivi pattuiti.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 50/2016.

Art. 24 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nell'articolato del presente contratto, si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

Art. 25 - Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Napoli.

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto, redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da n. pagine per intero e quanto della presente.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. f), del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 c.d. Codice dell'amministrazione digitale.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, c.d. Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

Napoli, lì

La società

Il Direttore Generale

.....

.....
Art. 26 - Approvazione specifica clausole contrattuali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 codice civile, con la sottoscrizione del presente atto si intendono approvate e accettate specificamente le seguenti clausole: art. 5 Cauzione definitiva e polizza di assicurazione per responsabilità civile e professionale; art. 6 Ulteriori oneri e obblighi a carico dell'aggiudicatario; art. 9 Tempi e modalità di pagamento; art. 10 Penali; art. 11 Subappalto; art. 13 Clausola risolutiva espressa; art. 14 Risoluzione per decadenza dei requisiti morali; art. 18 Clausola di manleva; art. 20 Obbligo di riservatezza; art. 21 Recesso dal contratto; art. 25 Foro competente.

Napoli, li

La società

Il Direttore Generale

.....

.....



Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
24.01.2020 11:58:43 UTC